



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Cod.Mecc .RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it Pec
rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

ESAME DI STATO

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5 Sezione A

Indirizzo:

SCIENZE UMANE

Anno Scolastico 2025-2026

Coordinatore:

ABATECOLA CHIARA

1. Presentazione dell'Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "Via delle Sette Chiese 259" di Roma si articola su due plessi: la sede principale è ubicata in un quartiere semicentrale in Via delle Sette Chiese 259, nei pressi della Via Cristoforo Colombo; la sede associata si trova in Via Nistri 11, nella zona di viale Marconi.

Offerta di indirizzi dell'Istituto

- Linguistico, indirizzato allo studio dei sistemi linguistici e culturali.
- Scienze Umane, finalizzato all'analisi delle teorie sull'identità personale e delle relazioni umane e sociali.
- Economico-sociale, volto all'osservazione delle linee fondamentali del diritto e dei meccanismi delle leggi economiche.
- Sono inoltre stati attivati a partire dall'anno scolastico 2016-2017 dei corsi Cambridge; tra le attività previste: corsi di preparazione agli esami di certificazione degli istituti riconosciuti (Cambridge, DELE, DELF) e stage di lingua all'estero (Gran Bretagna, Francia, Spagna).

Una considerevole percentuale di alunni proviene da zone limitrofe e l'attivazione di sezioni Cambridge ha attratto un'utenza più composita. Va tuttavia evidenziato come le zone in cui gli alunni risiedono non siano sempre ben collegate e questo rende talvolta problematico proporre ed attuare attività pomeridiane.

In quasi tutte le classi c'è la presenza di alunni stranieri di prima o seconda generazione, con una maggior incidenza nei corsi linguistico ed economico-sociale, comprese le sezioni Cambridge.

Il curriculum d'Istituto risponde, nel complesso, ai bisogni formativi degli studenti e delle loro famiglie, infatti si è verificato l'incremento della percentuale di studenti che chiedono il passaggio ai nostri diversi indirizzi, a fronte di una domanda di trasferimento presso altri istituti decisamente bassa. Per questi alunni la scuola si fa carico, in caso di necessità, dell'integrazione delle esperienze scolastiche pregresse attuando interventi didattici volti ad equilibrare i livelli di preparazione e a garantire il successo scolastico.

Relativamente alla didattica, l'Istituto adotta strategie che possano garantire il successo formativo quali:

- l'informazione preventiva sugli argomenti;
- la costruzione di obiettivi didattici chiari;
- l'anticipazione della metodologia di lavoro;
- la programmazione di prove di verifica con l'esplicitazione degli obiettivi da verificare;
- l'esplicitazione dei criteri di valutazione;
- la promozione dell'auto-valutazione;
- l'offerta di percorsi specifici contro la dispersione scolastica (Progetti PNRR)

2. Formazione Scuola Lavoro

Le attività proposte nell'ambito della "Formazione Scuola Lavoro" (FSL) sono finalizzate alla crescita personale e professionale degli alunni.

Esse si avvalgono di:

- esperienze svolte sul territorio con progetti PON finanziati dall'Unione Europea;
- esperienze svolte in Italia con progetti finanziati dalla Regione Lazio;
- collaborazioni con ONLUS (quali, a titolo esemplificativo, Telefono Rosa, Diplomacy, Cemea, Sophia Impresa Sociale, Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia)
- collaborazione con Università e Istituzioni scolastiche (Roma Tre; La Sapienza; UNINT; LUMSA);

La formazione si svolge per quasi tutti nel terzo e quarto anno e avviene attraverso un percorso formativo, che si avvale della metodologia attiva del lavoro di gruppo, della valenza educativa del gioco, della metodologia della *peer-education*, della simulazione di attività attinenti al percorso formativo (ad es. ricerca sul campo, lettura e analisi di semplici dati statistici, preparazione di un intervento didattico per la scuola primaria o dell'infanzia, ecc.).

3. Realizzazione progetti PNRR contro la dispersione scolastica (D.M.170/22 e D.M.19/2023) e azioni di potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche (D.M. 65/23)

Nei due anni scolastici precedenti sono state realizzate numerose attività collegate ai progetti "Il filo di Arianna: prima e seconda edizione" e "Real-Mente connessi: percorsi di potenziamento delle discipline Stem e linguistiche". Nel primo progetto sono state realizzate attività per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica anche avvalendosi di Associazioni del Terzo settore (Coop. Diversamente e Gruppo Origine).

In particolare, sono state realizzate:

- attività di mentoring e tutoraggio individuale;
- corsi di recupero e potenziamento nelle varie discipline;
- laboratori curriculari in Scienze Naturali;
- laboratorio di teatro e di percussioni;
- sportello di ascolto psicologico;
- corsi e certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo) gratuiti.

Gli alunni che hanno frequentato le attività per almeno il 70% delle lezioni hanno ricevuto un attestato che sono stati invitati a caricare nell'E-Portfolio.

4. Curricolo per l'orientamento

A seguito dell'emanazione del D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, dallo scorso anno scolastico, sono state adottate le **Linee guida per l'orientamento** e, nel corrente a.s. 25-26 sono stati individuati un orientatore e 14 tutor nelle classi del triennio che hanno assicurato un supporto a tutti gli allievi.

L'orientamento era già considerato nell'Istituto un processo fondamentale per supportare gli studenti e sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie abilità e dei propri interessi. Per tale ragione, il Collegio dei Docenti aveva già individuato da vari anni una funzione strumentale sull'Orientamento. L'introduzione del Curricolo per l'orientamento ha favorito una riflessione collegiale più approfondita sulla questione nell'ottica di sviluppare maggiormente una didattica orientativa in una prospettiva diacronica.

A livello Collegiale, si è ritenuto opportuno creare una cornice teorica di riferimento comune all'interno della quale i consigli di classe hanno definito gli obiettivi, le metodologie ed i contenuti del curricolo di orientamento per la specifica classe.

Per le classi quinte gli obiettivi di didattica orientativa individuati sono i seguenti:

- Rinforzare il metodo di studio
- Lavorare su se stessi e sulla motivazione
- Conoscere la formazione superiore
- Conoscere il territorio

Al fine di assicurare un approccio alla didattica orientativa condiviso da tutti i docenti è stato individuato il numero di ore annuali da realizzare in modo specifico per ogni disciplina.

Successivamente, ogni Consiglio di classe ha analizzato le attività già previste nel curricolo e che presentavano una rilevanza "orientativa" e ha inserito tre ore di incontro con il tutor. I docenti hanno poi individuato obiettivi ulteriori da raggiungere per la classe in esame tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni specifici. I docenti hanno quindi scelto gli ambiti maggiormente consoni alle proprie competenze didattiche e metodologiche e si sono impegnati a progettare i relativi moduli per il numero minimo di ore a loro assegnato. In ciascuna disciplina per le ore di didattica orientativa i docenti hanno:

- esplicitato agli alunni la finalità dell'intervento didattico e orientativo;
- coinvolto attivamente gli allievi in tutte le fasi del processo come soggetti attivi;
- definito un "prodotto finale" dell'attività (elaborato scritto, video, podcast, presentazione in power point etc.) nel quale fosse rilevabile il raggiungimento degli obiettivi previsti nell'attività e che potesse eventualmente essere scelto dall'allievo come "capolavoro" da inserire nell'e-portfolio;
- coinvolto gli alunni in un'attività di autovalutazione dell'esperienza.

5. Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Partendo dalla garanzia del rispetto delle normative (in particolare legge n. 104/1992 per la disabilità ed il recente D.I. 182/2020 con i nuovi modelli PEI e le Linee Guida, la legge n. 170/2010 ed il decreto attuativo MIUR del 12/07/2011 e successive integrazioni per gli alunni con DSA), l'Istituto punta ad essere una scuola inclusiva e attenta ai bisogni dell'alunno.

Interventi individualizzati sono previsti per ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, possa manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici,

biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che la scuola offra adeguata e personalizzata risposta.

Sono previsti contatti tra i docenti degli alunni interessati ed i colleghi che li hanno seguiti in precedenza in altri Istituti (in particolare nel delicato passaggio dalle scuole secondarie di primo grado a quelle di secondo grado) per assicurare l'inserimento e la continuità didattica nel sistema scolastico degli alunni con bisogni educativi.

In fase di accoglienza o pre-iscrizione si possono svolgere anche incontri/colloqui con i genitori dei ragazzi delle scuole medie.

Per gli allievi in situazione di disabilità che frequentano gli ultimi anni sono previste attività di orientamento mirate alla valorizzazione delle loro abilità e attività di tutoring nel corso dello svolgimento dei percorsi trasversali per le competenze e l'orientamento.

6. Informazioni sul curriculum

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro” (D.P.R. 89/2010 art. 2 comma 2 del Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”).

6.1 Acquisizione di competenze nell’ambito delle diverse aree

Area metodologica

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi universitari, naturale prosecuzione dei percorsi liceali.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l’abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari a quelli più avanzati, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi, concetti e strumenti della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali, padroneggiando le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica.

6.2 Profilo in uscita dall'indirizzo di Scienze Umane

Il Liceo delle scienze umane, coniugando tradizione e modernità, si avvale, nell'analisi della società contemporanea, degli approcci offerti dalla psicologia, dalla pedagogia, dalla sociologia, dall'antropologia e mira altresì al potenziamento delle capacità espressive in ambito multimediale. Nel quadro degli obiettivi relativi a una dimensione culturale comune ai Paesi dell'Unione Europea, gli studenti apprendono pertanto, in chiave interdisciplinare, i metodi della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica e, grazie al confronto continuo di teorie e strumenti, guardano alla complessità della condizione umana, prestando particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita". E si preparano a esserne parte attiva, avendo acquisito altresì familiarità con le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media-education.

Il Liceo delle scienze umane consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie (in particolare a quelle di Psicologia, Sociologia, Antropologia, Scienze della Formazione), a corsi specifici per educatore di base per comunità terapeutiche, di recupero e rieducazione, assistenti sociali, organizzati da enti pubblici e privati. Offre inoltre la possibilità di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro (ad esempio come operatori psicopedagogici per l'infanzia e per la terza età, come addetti all'educazione permanente, alla prevenzione del disagio adolescenziale o alla rieducazione), o partecipare, grazie alla professionalità acquisita, a concorsi pubblici.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni ad ogni indirizzo liceale, dovranno:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

6.3 Piano orario quinquennale degli studi del Liceo di Scienze Umane

orario settimanale	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Geostoria	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

*Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

**con informatica al primo BIENNIO

***Biologia, chimica, Scienze della terra

CLIL: relativamente all'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), questo non è stato svolto per mancanza di insegnanti abilitati nel consiglio di classe.

6.4 Metodologie e strategie didattiche

La lezione dialogata, nella quale viene sempre stimolato il coinvolgimento degli alunni, è la metodologia più usata; l'interazione tra il docente e gli studenti ricorre a discussioni guidate, *cooperative learning*, *debate* ecc.

Si incoraggia largamente l'interazione tra i diversi contenuti disciplinari.

L'utilizzo delle Smart Board/LIM rende possibile la condivisione e la discussione di contenuti multimediali (filmati riguardanti le varie discipline, situazioni sperimentali, documenti storici, visite virtuali a monumenti ed opere d'arte, ecc.) e lo svolgimento di lezioni interattive; si ricorre anche ad ambienti virtuali di apprendimento, come, ad esempio, la piattaforma Google Workspace.

6.5 Formazione docenti

Già da vari anni l'Istituto si è attivato per arricchirsi di strumenti come applicazioni peer-to-peer, piattaforme per la didattica a distanza, social network, sistemi di aule virtuali proposte dalle case editrici per i testi in adozione nella classe. Nel corrente anno scolastico la formazione d'istituto ha riguardato la comunicazione efficace attraverso il metodo Teatrico, corsi sulla sicurezza, corsi di formazione con metodologia didattica CLIL, formazione per classe 4.0 corso Apple, corsi di lingua francese e inglese livelli B1 e B2.

Ogni docente, grazie alla piattaforma Google Classroom, ha utilizzato con ciascuna delle classi le strategie più consone: lezioni registrate, videoconferenze in diretta, rielaborazione di filmati e documenti vari, salvataggi in cloud, ricezione e restituzione di prove attraverso piattaforma, posta elettronica, incontro in video, ecc.

7. Descrizione della situazione didattico-disciplinare della classe

7.1 Composizione Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA LUIGIA LAZZARO
LINGUA E CULTURA LATINA	FRANCESCA TACCALITE
STORIA	PIERLUIGI FABBRI
FILOSOFIA	PIERLUIGI FABBRI
SCIENZE UMANE	ALBERTH CISTARO
LINGUA E CULTURA INGLESE	VALENTINA CRISTINI
MATEMATICA	IRENE FIORUCCI
FISICA	IRENE FIORUCCI

Disciplina	Docente
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MARIA LUIGIA LAZZARO
LINGUA E CULTURA LATINA	FRANCESCA TACCALITE
STORIA	PIERLUIGI FABBRI
SCIENZE NATURALI	MARIA ELENA BENVENUTO
STORIA DELL'ARTE	RAFFAELLA STOPPANI
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SUSANNA ALIBERTI
RELIGIONE CATTOLICA	FAZIO FROSALI
SOSTEGNO	SILVIA CANALE
SOSTEGNO	CHIARA ABATECOLA

7.2 Materie nel triennio con discontinuità didattica

Disciplina	III anno	IV anno	V anno
Storia	Boschi Gino Colangelo Chiara	Fabbri Pierluigi	Fabbri Pierluigi
Scienze umane	Bove Dussoni Flavia	Barbarella Maria Grazia	Cistaro Alberth
Matematica	Filippi Roberto	Fiorucci Irene	Fiorucci Irene
Fisica	Filippi Roberto	Fiorucci Irene	Fiorucci Irene
Scienze naturali	Mariano Milena	Pierro Cristina Benvenuto Maria Elena	Benvenuto Maria Elena
Filosofia	Matricardi Morena	Fabbri Pierluigi	Fabbri Pierluigi
Sostegno	Piscitani Tunno Osvaldo	Canale Silvia	Canale Silvia

7.3 Partecipazione alle attività degli organi collegiali

A. S.	Rappresentanti di classe	Rappresentanti d'istituto
a.s.2023-2024	Armetta Angelica Forastieri Francesco Maria	Biancone Luca Cerquetelli Martina Onori Andrea Morini Gabriele
a.s. 2024-2025	Armetta Angelica Forastieri Francesco Maria	De Vittorio Giulia Tuderti Chiara Baldazzi Marco Ubalдини Niccolò
a.s. 2025-2026	Armetta Angelica Tagliavini Noemi	Cordiviola Lucrezia Iurato Anna Scala Francesca Caldarazzo Nicole

7.4 Composizione e storia della classe

La classe è composta da 19 alunni, con una prevalenza femminile. All'interno del gruppo sono presenti due studenti con PEI, uno per disabilità lieve e uno per disabilità grave. Sono inoltre presenti quattro alunni con PDP per disturbo specifico dell'apprendimento e un ulteriore studente con PDP per svantaggio familiare legato a una situazione contingente.

L'inizio del percorso liceale è stato caratterizzato da un gruppo classe particolarmente frammentato, disunito e spesso conflittuale. Dal punto di vista didattico emergevano diffuse e profonde lacune in tutte le discipline, accompagnate da fragilità metodologiche e da una limitata capacità di organizzazione dello studio.

Nel corso del secondo anno alcuni studenti hanno lasciato il gruppo classe per riorientamento o non ammissione alla classe successiva, mentre altri sono stati inseriti. In particolare, tre studenti attualmente presenti provengono da altri percorsi liceali: due dal liceo scientifico e una dal liceo classico.

A partire dal terzo anno la composizione della classe è rimasta stabile e ciò ha consentito di avviare un importante lavoro educativo e formativo sul gruppo. Durante il triennio gli studenti sono stati coinvolti in numerosi progetti legati alla didattica

orientativa, all'educazione civica e allo sviluppo delle soft skills, con particolare attenzione alle competenze socio-emotive e relazionali. Il Consiglio di classe ha lavorato in maniera costante e condivisa per favorire la costruzione di dinamiche relazionali funzionali a un percorso formativo positivo e inclusivo.

In particolare, sono stati realizzati percorsi di educazione emotiva finalizzati al riconoscimento e alla gestione delle emozioni, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti una maggiore competenza emotiva e una più profonda consapevolezza di sé. Nel quarto anno è stato inoltre attivato un progetto pilota in collaborazione con Università Roma Tre nell'ambito della pedagogia dell'espressione, volto a promuovere competenze relazionali, affettive e sessuali, con il consenso e la partecipazione delle famiglie. Durante il quinto anno tale percorso è confluito in una riflessione più ampia sul tema della violenza di genere, attraverso attività di sensibilizzazione e prevenzione.

Il lavoro coeso del Consiglio di classe, fondato su un costante dialogo educativo e professionale, ha permesso agli studenti di compiere un significativo percorso di crescita personale e relazionale. La classe ha sviluppato una maggiore consapevolezza di sé, capacità autoriflessive e una più matura percezione del proprio ruolo sia come individui sia come membri di un gruppo. I risultati raggiunti sotto questo profilo possono considerarsi molto positivi. Permangono tuttavia due sottogruppi particolarmente coesi al loro interno, non sempre pienamente armonici nei rapporti reciproci.

I percorsi di educazione civica e di didattica orientativa sono stati strutturati in modo articolato e significativo, favorendo lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e metacognitive. Attraverso attività di autovalutazione e riflessione personale, gli studenti hanno maturato una maggiore capacità decisionale, imparando a osservare sé stessi in prospettiva evolutiva e a collocarsi all'interno di un percorso di crescita personale continuo. È stata inoltre incoraggiata la capacità di affrontare la complessità della realtà contemporanea attraverso il pensiero divergente, il problem solving, la resilienza e il confronto dialettico, superando visioni semplicistiche o rigidamente dicotomiche.

Particolare attenzione è stata dedicata anche alla capacità di "abitare l'incertezza", accettando eventuali fallimenti come occasioni di crescita e strumenti per individuare aspetti migliorabili del proprio percorso. In tale prospettiva si è lavorato sul rafforzamento dell'autostima e sulla costruzione di una maggiore fiducia nelle proprie possibilità.

La maturità raggiunta dagli studenti emerge in modo particolarmente evidente durante le attività non strutturate, quali visite d'istruzione, viaggi e uscite didattiche. In tali contesti la classe ha sempre dimostrato senso di responsabilità, attenzione, sensibilità, educazione e capacità di relazionarsi in modo adeguato con l'esterno, affrontando anche situazioni complesse con equilibrio e consapevolezza.

Dal punto di vista didattico, il progresso compiuto dall'inizio del percorso liceale a oggi risulta significativo. Tuttavia, il livello finale raggiunto dalla classe non può considerarsi omogeneamente elevato. La crescita personale e civica degli studenti è stata infatti più marcata rispetto alla capacità di colmare pienamente le lacune pregresse. Permangono fragilità legate al metodo di studio, non sempre costante ed efficace, a un impegno discontinuo e, in alcuni casi, a modalità di apprendimento

prevalentemente mnemoniche o passive. La situazione della classe si presenta pertanto eterogenea e caratterizzata da livelli differenti di autonomia e rendimento.

Tali difficoltà possono talvolta generare momenti di tensione, polemica o conflittualità, soprattutto in concomitanza con periodi di verifiche ravvicinate. Episodi che, tuttavia, si inseriscono all'interno di un quadro relazionale complessivamente positivo, caratterizzato da un rapporto umano profondo, dialogico e autentico tra gli studenti e l'intero Consiglio di classe.

7.5 Dalla DDI alle lezioni in presenza

Nell'a.s. 2021-22 si è ricorsi alla DDI o alla DAD solo limitatamente ai periodi di quarantena della classe secondo la normativa vigente.

Dall'anno scolastico 2022-23 le lezioni si svolgono regolarmente in presenza.

7.6 Valutazione

La valutazione è stata condotta utilizzando i criteri e le griglie elaborate all'interno dei diversi dipartimenti disciplinari. Essa ha tenuto conto dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, delle eventuali difficoltà oggettive e personali, del grado di maturazione personale raggiunto e delle difficoltà determinate dalla DAD e dalla DDI degli anni precedenti. Particolare attenzione è stata fornita al processo di valutazione nel caso di alunni con PEI o con PDP in base a quanto stabilito nei predetti documenti e dalla normativa vigente.

8. Indicazioni attività didattica

8.1 Ambienti di apprendimento: strumenti, mezzi, spazi, tempi del percorso formativo

Strumenti/mezzi: Libri di testo, fotocopie, tavole, schemi, dizionari, video, documentari, appunti, lavagna, mappe concettuali, testi normativi; ma anche i dispositivi elettronici individuali e le applicazioni di cui si è detto al paragrafo precedente.

Spazi: La classe ha utilizzato la propria aula e il laboratorio multimediale.

Tempi: divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri con regolari comunicazioni alle famiglie anche tramite Registro Elettronico.

8.2 Attività di recupero e potenziamento

Il recupero dei debiti formativi del primo quadrimestre si è attuato durante il secondo quadrimestre.

Ogni docente ha attuato strategie per realizzare e monitorare un recupero che, essendo in quinta, non sarebbe procrastinabile.

8.3 Formazione Scuola Lavoro, FSL: attività nel triennio

Tutti gli allievi hanno effettuato un numero di ore pari alle 90 previste dal percorso liceale.

Anno 2023/24:

Tutti gli studenti hanno partecipato a:

- Formazione sulla sicurezza in ambiente lavorativo;
- Associazione nazionale volontarie telefono rosa Onlus:
Percorso volto a favorire la prevenzione della violenza, per orientare alla cultura della tolleranza e del rispetto.

Anno 2024/25:

Tutti gli studenti hanno partecipato a:

- I.C.Via Salvatore Pincherle 140; gli alunni hanno svolto una osservazione partecipata presso la scuola materna in via Vito Volterra. Dopo una settimana di affiancamento ai maestri, hanno messo in atto una attività didattica rivolta ai bambini. L'attività ha permesso lo sviluppo di numerose competenze relazionali, emotive e professionali. Inoltre è stata un'esperienza in cui poter misurare la propensione al lavoro di insegnante.

Gli allievi, al termine di ognuno di questi percorsi, hanno compilato delle schede di valutazione anonime da cui è emerso un sostanziale gradimento delle attività effettuate. I tutor interni li hanno invitati a riflettere sulle esperienze effettuate riguardo quanto osservato, sperimentato, appreso a livello umano, personale e di competenze. Anche da parte dei tutor esterni sono state recepite positive valutazioni sull'attività svolta dai ragazzi e sul loro modo di porsi nelle diversificate situazioni.

8.4 CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024, approvato dal Collegio dei Docenti 29/10/24)

L'educazione civica, istituita con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, è stata pensata come un insegnamento trasversale con obiettivi di apprendimento e acquisizione di competenze non ascrivibili ad una sola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Le Nuove Linee Guida per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica (D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) in continuità con le indicazioni precedenti del 2020, definiscono i principi ed i nuclei fondanti, nonché gli obiettivi di apprendimento a livello nazionale per tutti i gradi di istruzione. Lo studio della Costituzione rimane il riferimento prioritario per identificare valori, diritti e doveri alla base della società democratica e finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona.

Nella classe V la titolarità dell'insegnamento è stata condivisa da tutti i docenti del Consiglio di Classe, i quali hanno dedicato al perseguimento degli obiettivi trasversali di Educazione civica un numero di ore più o meno corrispondente a quello definito nella programmazione individuale e riportato nella programmazione di Classe. Nello scrutinio, la docente coordinatrice, acquisiti gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di classe ed in base ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti, ha formulato la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

Classe quinta:

Il Consiglio di classe ha portato avanti il curricolo di Educazione civica attraverso un approccio fortemente multidisciplinare, fondato sulla collaborazione, sulla condivisione progettuale e su un costante dialogo tra tutti i docenti. La programmazione delle attività è stata caratterizzata da grande flessibilità organizzativa e da una partecipazione attiva e coesa sia dei docenti curricolari sia dei docenti di sostegno, permettendo di integrare i diversi contributi disciplinari all'interno di un percorso unitario e significativo.

L'intero percorso è stato sostenuto con continuità e corresponsabilità educativa da parte del Consiglio di classe e ha consentito la realizzazione di un monte ore effettivo complessivo non inferiore a 41 ore.

8.4.1 Contenuti di educazione civica specifici trattati**A.s. 2025-2026 (quinto anno)**

<u>Area 1 - Costituzione</u>
<u>Italiano</u> Argomento: La difesa della Patria: visita al Museo della Liberazione con lezione di storia effettuata in loco dai docenti. Attività in classe: lettura de <i>L'Agnese va a morire</i> di Renata Viganò
<u>Scienze umane</u> <ul style="list-style-type: none"> - Le istituzioni totali - ospedali psichiatrici: funzione curativa o di contenimento? - I modelli di Welfare
<u>Latino</u> lettura e commento dell'epistola 47 di Seneca sul tema della schiavitù, con un approfondimento sulla condizione giuridica nell'antichità; Progetto di cittadinanza attiva promosso dall'Università "La Sapienza" di Roma sul tema della pace.
<u>Storia</u> <ul style="list-style-type: none"> ● Analisi delle teorie pseudoscientifiche elaborate tra Ottocento e Novecento per giustificare il razzismo, con particolare attenzione alla classificazione

arbitraria dell'umanità in "razze" e alla pretesa di fondare su basi scientifiche differenze di valore tra i gruppi umani.

- Approfondimento del legame tra positivismo, ideologia scientifica e riduzionismo biologico, mostrando come differenze storiche, sociali e culturali siano state falsamente presentate come dati naturali e immutabili.
- Studio della costruzione ideologica della presunta "**razza ariana**", intesa come mito politico e pseudoscientifico utilizzato per affermare gerarchie tra i popoli e per legittimare antisemitismo, nazionalismo aggressivo ed esclusione.
- Analisi del ruolo dell'**eugenetica** come applicazione politico-sociale del razzismo pseudoscientifico, attraverso i concetti di selezione, miglioramento della popolazione, controllo della riproduzione, sterilizzazione forzata ed esclusione dei soggetti ritenuti "inferiori" o "degenerati".
- Riflessione sul rapporto tra razzismo, biopolitica e propaganda, evidenziando come categorie pseudoscientifiche siano state trasformate in strumenti di governo, discriminazione giuridica e mobilitazione di massa nei regimi totalitari.
- Approfondimento delle conseguenze storiche e civili di tali teorie, con riferimento alla negazione della pari dignità umana, alla violazione dei diritti fondamentali e alla costruzione di pratiche discriminatorie culminate nelle politiche razziali del Novecento.

Lingua e cultura inglese

The Suffragettes movement and the female suffrage in the UK

Matematica e fisica

I fisici atomici per la pace: scienza, etica e movimento per il disarmo nucleare.

Visione del documentario "Einstein e la bomba".

Lettura in classe del Manifesto Russel-Einstein e del carteggio Einstein-Freud del 1932.

Discussione in classe sul rapporto tra progresso scientifico, etica e responsabilità civile.

Storia dell'arte

- Storia della Legislazione, conservazione e salvaguardia dei Beni Culturali ed artistici.
- La tutela del patrimonio culturale (Treccani).
- L'Istituzione museale.
- Il museo e il collezionismo.
- Gli spazi museali.
- Approfondimento monografico: storia, politica e arte. La campagna di censura e confisca organizzata dal regime nazista negli anni '30 nei confronti dell'arte moderna definita "arte degenerata".

- Analisi degli articoli n° 9, n°21 e n° 33 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Scienze motorie e sportive

La classe ha partecipato ai progetti "Il filo spezzato delle scarpette rosse", una rappresentazione teatrale del monologo di Franca Rame "Lo stupro" e la storia di Franca Viola, nonché ad un progetto, presso la UNINT, con il quale gli studenti hanno incontrato la Dott.ssa criminologa Flavia Fiumara ed una vittima sopravvissuta a violenza di genere.

Area 2 - Sviluppo economico e sostenibilità

Filosofia

- Lettura e analisi del pensiero di José Ortega y Gasset e del significato dell'opera *La ribellione delle masse*, come riflessione filosofica sulla nascita della società di massa nel mondo contemporaneo.
- Approfondimento del concetto di **uomo-massa** o individuo-massa, inteso come figura caratterizzata da conformismo, omologazione, perdita dell'interiorità critica e riduzione del senso di responsabilità personale.
- Riflessione sui rischi culturali, sociali e civili della massificazione, con attenzione al rapporto tra individuo e collettività, tra libertà, responsabilità e partecipazione consapevole.
- Analisi della **società dei consumi** come evoluzione della società di massa, con riferimento ai processi di omologazione culturale, costruzione sociale dei bisogni e trasformazione dei desideri in logiche di consumo.
- Approfondimento del tema della **modernità liquida**, con particolare attenzione alla precarietà dei legami, alla mercificazione del sé, alla costruzione dell'identità attraverso il consumo e alla ricerca della gratificazione immediata.
- Sviluppo di una lettura critica dei modelli di vita contemporanei, degli stili di consumo e dei meccanismi di condizionamento sociale che incidono sulla libertà individuale e sulla consapevolezza personale.

Scienze naturali

- I danni del petrolio sull'ambiente e le strategie messe in atto per prevenire i problemi ambientali.

- Analisi biochimica dei nutrienti e valutazione del valore nutrizionale degli alimenti, finalizzata alla promozione di stili di vita sani, al consumo consapevole e alla tutela della salute come bene individuale e collettivo.

Insegnamento della religione cattolica

Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona: La storia del servizio sanitario nazionale in Italia

Area 3 – Cittadinanza digitale

Sostegno

Visione del film “her-lei” di Spike Jonze. Dialogo educativo, brainstorming, dibattito aperto sulle relazioni virtuali e i pericoli della socializzazione in rete.

8.4.2 Obiettivi conseguiti

- Obiettivi conseguiti nell’ambito dell’Educazione civica
- In coerenza con le Linee guida ministeriali per l’insegnamento dell’Educazione civica e con i nuclei fondanti della Costituzione, dello sviluppo sostenibile e della cittadinanza digitale, gli studenti hanno progressivamente conseguito i seguenti obiettivi formativi e trasversali:
- Sviluppare consapevolezza del valore della memoria storica e della difesa dei principi democratici e costituzionali, attraverso l’approfondimento della Resistenza, dell’antifascismo e dei processi di liberazione nazionale.
- Comprendere il significato della partecipazione civile e della cittadinanza attiva, maturando sensibilità verso i temi della pace, della solidarietà e della convivenza democratica.
- Riflettere criticamente sui processi di esclusione, discriminazione e marginalizzazione sociale, anche attraverso l’analisi storica, filosofica e giuridica dei concetti di razzismo, schiavitù, eugenetica e totalitarismo.
- Acquisire consapevolezza della pari dignità umana e del valore universale dei diritti fondamentali, riconoscendo i rischi derivanti da ideologie discriminatorie, stereotipi e pratiche di esclusione.

- Comprendere il rapporto tra scienza, etica e responsabilità civile, sviluppando una riflessione critica sull'uso delle conoscenze scientifiche e tecnologiche nella società contemporanea.
- Maturare capacità di analisi critica nei confronti della propaganda, dei processi di manipolazione culturale e dei meccanismi di costruzione del consenso nelle società di massa.
- Sviluppare competenze relazionali, affettive ed emotive, con particolare attenzione al rispetto reciproco, alla prevenzione della violenza di genere e alla promozione di relazioni sane e consapevoli.
- Rafforzare la consapevolezza del valore dell'uguaglianza di genere e dei diritti delle donne, attraverso l'approfondimento storico e sociale dei movimenti per l'emancipazione femminile e il suffragio universale.
- Comprendere il significato della tutela del patrimonio artistico, storico e culturale quale bene comune e componente fondamentale dell'identità collettiva e della memoria civile.
- Conoscere i principi costituzionali relativi alla libertà di espressione, alla promozione della cultura, della ricerca e della tutela del patrimonio culturale.
- Sviluppare una coscienza ambientale orientata alla sostenibilità, alla tutela degli ecosistemi e all'assunzione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e delle risorse naturali.
- Promuovere comportamenti orientati alla tutela della salute e del benessere psicofisico, attraverso una maggiore consapevolezza dell'alimentazione, degli stili di vita e della prevenzione.
- Acquisire competenze di cittadinanza digitale, sviluppando un uso consapevole e critico delle tecnologie e dei social network, con particolare attenzione ai rischi delle relazioni virtuali e ai fenomeni di condizionamento digitale.
- Sviluppare capacità di confronto dialogico, argomentazione e partecipazione consapevole al dibattito, nel rispetto delle opinioni altrui e delle regole della convivenza democratica.
- Rafforzare competenze trasversali quali pensiero critico, problem solving, autonomia di giudizio, resilienza e capacità di interpretare la complessità della realtà contemporanea.
- Maturare una maggiore consapevolezza di sé come individui e come cittadini, capaci di agire responsabilmente all'interno della comunità scolastica e sociale.

8.4.3 Metodologie adottate

Le metodologie adottate nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione civica sono state orientate a favorire una partecipazione attiva e consapevole degli studenti,

attraverso un approccio interdisciplinare, laboratoriale e dialogico, coerente con le finalità formative previste dalle Linee guida ministeriali.

L'attività didattica è stata strutturata privilegiando metodologie centrate sullo studente, finalizzate allo sviluppo del pensiero critico, delle competenze argomentative, relazionali e metacognitive. In tale prospettiva, la lezione frontale è stata integrata con pratiche di didattica partecipativa e cooperativa, volte a stimolare il confronto, la riflessione condivisa e la costruzione autonoma dei significati.

Sono stati utilizzati strumenti di brainstorming, dibattito guidato, dialogo educativo e discussione collettiva, al fine di promuovere la libera espressione delle opinioni, il rispetto dei diversi punti di vista e la capacità di argomentare in maniera critica e consapevole. Particolare rilievo ha assunto la didattica laboratoriale, intesa come spazio di esperienza, rielaborazione personale e apprendimento attivo.

Le attività sono state frequentemente supportate dall'analisi di fonti storiche, testi letterari, documenti istituzionali, articoli della Costituzione, saggi filosofici e materiali audiovisivi, utilizzati come strumenti per favorire processi di interpretazione critica della realtà contemporanea. La visione di film, documentari, rappresentazioni teatrali e testimonianze dirette ha consentito di affrontare tematiche complesse attraverso linguaggi differenti e maggiormente coinvolgenti sul piano emotivo e cognitivo.

Sono stati inoltre valorizzati approcci riconducibili alla didattica orientativa e metacognitiva, mediante attività di riflessione personale, autovalutazione e problematizzazione dell'esperienza, finalizzate allo sviluppo della funzione autoriflessiva e della consapevolezza di sé.

Le metodologie adottate hanno privilegiato una costante interdisciplinarietà tra le diverse discipline coinvolte, attraverso una progettazione condivisa e flessibile del Consiglio di classe, che ha permesso di costruire percorsi unitari e coerenti attorno a nuclei tematici comuni, favorendo collegamenti trasversali tra saperi umanistici, scientifici, artistici e sociali.

Ampio spazio è stato dedicato anche alle esperienze formative esterne, quali visite didattiche, incontri con esperti, collaborazioni con enti universitari e partecipazione a progetti culturali e di cittadinanza attiva, considerate occasioni privilegiate di apprendimento esperienziale e di sviluppo delle competenze civiche e relazionali.

Nel complesso, l'impianto metodologico adottato ha mirato a promuovere negli studenti non soltanto l'acquisizione di conoscenze, ma soprattutto la formazione di cittadini consapevoli, responsabili, autonomi e capaci di interpretare criticamente la complessità della realtà contemporanea.

8.4.4 Criteri di valutazione di educazione civica

La valutazione nel corso dell'a.s. 2025-26 è stata effettuata in decimi (Linee Guida di Educazione Civica, D.M. n. 183 del 7 settembre 2024) tenendo conto del raggiungimento degli obiettivi nelle diverse attività proposte. I criteri di valutazione specifici dell'insegnamento sono stati integrati con quelli deliberati dal Collegio dei Docenti del 29/10/2024 per le singole discipline e già inseriti nel PTOF.

In particolare si sono privilegiati: la partecipazione alle proposte didattiche, l'impegno profuso nelle attività assegnate, la disponibilità ad approfondire gli stimoli forniti, la puntualità nelle consegne ed il livello di maturità e responsabilità dimostrati nella trattazione di tematiche particolarmente attuali.

Sono stati altresì oggetto di valutazione: il grado di sensibilità e la capacità di riflessione dimostrati, nonché il grado di recepimento dei valori trasmessi dalla disciplina, riconoscibile nel comportamento assunto dagli studenti nei diversi ambiti di interazione giuridica, economica e sociale.

Si rimanda alle relazioni e ai programmi di ogni singola disciplina. La valutazione è stata coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo di educazione civica, nella griglia di valutazione approvata dal Collegio dei docenti e affrontate durante l'attività didattica. (vedi Allegato A)

8.5. Curricolo per l'Orientamento (30 ore)

Il Consiglio di Classe, seguendo le indicazioni del Collegio dei Docenti ha elaborato il seguente curricolo condiviso nella riunione del giorno 11 novembre 2025.

Le ore di orientamento hanno superato il monte orario minimo previsto.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	SOGGETTI COINVOLTI	CONTENUTI	PRODOTTO FINALE	DISCIPLINA	ORE QUADRIMESTRALI
Rinforzare il metodo di studio	questionari QSA e ZTPI	alunni	Meta cognizione degli stili di apprendimento e della propria percezione lungo l'arco temporale	Risultato test con analisi dei dati	sostegno	3 h 1 e 2 Q
	Masterchef	alunni	Macronutrienti, educazione alimentare, abilità pratiche, competenze digitali	Video e relazione scritta	Scienze naturali	2 h 2 Q
	Destra storica – ricerca guidata e riflessione orientativa Scelta di una tematica sulla Destra storica; definizione della domanda di ricerca; raccolta e	aula	Italia post-unitaria, Destra storica (riforme, finanza, ordine pubblico, Stato-Chiesa, trasformismo); ricerca guidata, analisi fonti, sintesi, esposizione, metacognizione.	Elaborato (1-2 pagine o presentazione) con bibliografia essenziale + scheda metacognitiva;	Storia	2 h 1 Q

	valutazione di fonti (2 manualistiche + 1 digitale) con scheda qualità; sintesi (testo breve o presentazione) ed esposizione; breve riflessione metacognitiva.					
Lavorare sul senso di responsabilità, sulle relazioni interpersonali e sulle emozioni oppure Lavorare su se stessi e sulla motivazione (triennio)	Visione di Film Discussione e dibattito	alunni	Da che parte stare? Imparare a scegliere con consapevolezza Film "Effetto Lucifero" Dibattito su ruoli, potere, conformismo, dinamiche sociali e di gruppo.	Relazione finale	italiano	4 h 2 Q
	Esercizio sui prompt (Kant) Stesura personale breve su un concetto kantiano; uso di 1-2 prompt guidati per chiedere chiarimenti o miglioramenti argomentativi; confronto tra versione propria e suggerimenti ricevuti; revisione mirata.	aula	Kant (nozioni mirate dall'unità in corso); metodo: scrittura personale, prompt guidato, confronto critico, metacognizione	Testo rivisto "prima/dopo" + scheda metacognitiva su cosa è cambiato e perché	Filosofia	1 h 1 Q

<p>Conoscere se stessi e le proprie attitudini oppure Lavorare su se stessi e sulla motivazione (triennio)</p>	<p>visione film Mr.Nobody</p>	<p>alunni</p>	<p>probabilità nella fisica quantistica, comportamentismo, competenza e responsabilità decisionale, diversi futuri possibili, la complessità del reale, resilienza e creatività nel reinventarsi, competenza digitale. Scelte e conseguenze; - Il peso del destino; - Identità e memoria</p>	<p>Argomentazione scritta sui contenuti del film. Video in cui si interpreta il proprio futuro lavorativo immaginato.</p>	<p>Fisica Scienze Umane Sostegno</p>	<p>8 h 1 Q</p>
	<p>Il "bello" tra social e Kant (confronto critico con chatbot) Produzione di un breve testo su un caso estetico attuale; domanda al chatbot per chiarire 1 concetto kantiano e per ottenere 1 controargomentazione; revisione del testo con scelta motivata di cosa tenere/scartare.</p>	<p>aula</p>	<p>Estetica kantiana di base; analisi di casi social; metodo: scrittura guidata, confronto con assistente, revisione, metacognizione.</p>	<p>Testo argomentato con allegato "prima/dopo" e breve riflessione su come il confronto ha cambiato il proprio giudizio.</p>	<p>Filosofia</p>	<p>1 h 1 Q</p>

	Letture e dibattito	Aula	La guerra nella letteratura antica e moderna.	Produzione di un breve testo scritto	Latino	3 h 1 e 2 Q
	LEZIONE dialogata	alunni	L'arte di amare	Elaborato scritto	Religione	2 h 2 Q
Conoscere il territorio	Visione di un film e uscita didattica	alunni	Legge Franco Basaglia, condizioni di permanenza negli ex manicomi e visita ad una struttura nel territorio	Elaborato multimediale sulle condizioni degli ex manicomi. Riflessioni personali e proposte sulle strategie di contenimento sociale	Scienze umane	9 h 1 e 2 Q
	Ricerca ed Approfondimenti tematici guidati	Intera classe	Selezione di contenuti disciplinari, eventuali visite guidate.	Relazioni o elaborati multimediali personali su luoghi, autori, opere	Storia dell'arte	2 h 2 Q
	Creazione di un video promozionale e sul territorio nazionale o internazionale	classe	Conoscenza e valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e gastronomico di una città italiana o Europea	create a slide-show video of a tourist destination	Inglese	3 h 2 Q

8.5.1 Obiettivi conseguiti

- Il percorso di didattica orientativa, sviluppato in maniera interdisciplinare e trasversale nel corso dell'anno scolastico, ha favorito il raggiungimento di obiettivi formativi coerenti con le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, promuovendo la crescita personale, relazionale, cognitiva e orientativa degli studenti.

In particolare, gli alunni hanno progressivamente sviluppato:

- una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie fragilità e potenzialità, attraverso attività metacognitive, autoriflessive e orientative finalizzate alla conoscenza del proprio stile di apprendimento, delle modalità decisionali e della propria progettualità futura;
- la capacità di collocarsi lungo un arco temporale, riflettendo sul rapporto tra presente, passato e futuro, maturando una percezione evolutiva e dinamica della propria identità personale e professionale;
- competenze metacognitive e metariflessive, mediante percorsi di autovalutazione, revisione critica del proprio lavoro, analisi dei processi cognitivi e riflessione sui cambiamenti avvenuti nel proprio modo di apprendere, argomentare e prendere decisioni;
- la competenza decisionale, intesa come capacità di compiere scelte consapevoli, autonome e responsabili, valutando conseguenze, alternative, rischi e possibilità, anche in contesti caratterizzati da incertezza e complessità;
- una maggiore resilienza emotiva e cognitiva, imparando a considerare l'errore, il fallimento e la difficoltà non come elementi paralizzanti, ma come occasioni di crescita, rielaborazione e miglioramento personale;
- la capacità di abitare la complessità del reale, sviluppando pensiero critico, pensiero divergente, problem solving e flessibilità cognitiva di fronte a situazioni articolate e non riconducibili a soluzioni semplicistiche;
- competenze emotive e relazionali, attraverso attività di confronto, dibattito, riflessione condivisa e analisi di esperienze narrative e cinematografiche, favorendo il riconoscimento delle emozioni proprie e altrui e il miglioramento delle dinamiche interpersonali;
- competenze empatiche e prosociali, maturando atteggiamenti di ascolto, solidarietà, inclusione, rispetto reciproco e attenzione verso la vulnerabilità e le differenze individuali e sociali;
- una più solida educazione alla cittadinanza attiva e responsabile, mediante la riflessione su temi legati ai diritti, alla dignità della persona, alla marginalità sociale, alla salute mentale, alla pace e alla responsabilità collettiva;
- la capacità di sviluppare relazioni collaborative e cooperative, rafforzando il senso di appartenenza al gruppo, la corresponsabilità e la partecipazione attiva nei contesti scolastici e sociali;
- un uso più consapevole e critico delle tecnologie digitali e dell'intelligenza artificiale, attraverso attività di confronto tra produzione personale e strumenti

digitali, sviluppando autonomia di giudizio e capacità critica nell'utilizzo delle fonti e dei supporti tecnologici;

- competenze comunicative e argomentative, sia nella produzione scritta sia nell'esposizione orale, attraverso attività di ricerca, elaborazione personale, dibattito e produzione multimediale;
- la capacità di leggere criticamente i fenomeni culturali, artistici, storici e sociali, cogliendo la complessità delle trasformazioni contemporanee e maturando una maggiore consapevolezza del rapporto tra individuo, società e cultura;
- una maggiore motivazione all'apprendimento e una più significativa partecipazione al percorso formativo, attraverso metodologie orientative volte a valorizzare l'esperienza personale, la riflessione sul sé e il protagonismo dello studente.

Il percorso ha inoltre contribuito allo sviluppo delle otto competenze chiave europee, in particolare:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale, intesa come progettualità, autonomia e capacità decisionale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Nel complesso, la didattica orientativa ha favorito un percorso di maturazione globale della persona, sostenendo gli studenti nella costruzione di un'identità più consapevole, autonoma, riflessiva e capace di affrontare criticamente la complessità del presente e del futuro.

8.5.2 Metodologie adottate

Metodologie adottate nell'ambito della Didattica orientativa

Le metodologie adottate nell'ambito della didattica orientativa sono state finalizzate a promuovere il protagonismo dello studente, la consapevolezza di sé, l'autonomia decisionale e lo sviluppo di competenze trasversali, in coerenza con le Linee guida ministeriali relative all'orientamento e con il quadro delle competenze chiave europee.

L'approccio metodologico ha privilegiato una didattica attiva, laboratoriale e interdisciplinare, centrata sull'esperienza diretta, sulla riflessione personale e sulla partecipazione consapevole degli studenti ai processi di apprendimento.

Sono state utilizzate metodologie metacognitive e autoriflessive, attraverso questionari orientativi, attività di autovalutazione, riflessioni guidate, revisione dei propri elaborati e analisi dei processi cognitivi ed emotivi coinvolti nell'apprendimento. Tali attività hanno favorito la conoscenza dei propri stili cognitivi, delle modalità decisionali e delle attitudini personali, sviluppando la capacità di “imparare a imparare”.

Particolare rilievo ha assunto la didattica dialogica e partecipativa, realizzata mediante discussioni guidate, dibattiti, brainstorming e confronto collettivo, finalizzati allo sviluppo del pensiero critico, della capacità argomentativa, dell'ascolto attivo e del rispetto delle diverse posizioni.

La visione di film, documentari e materiali audiovisivi è stata utilizzata come strumento di stimolo emotivo, cognitivo e relazionale, favorendo processi di immedesimazione, empatia e riflessione sui temi della responsabilità personale, delle scelte, della resilienza, della complessità dell'esistenza e delle relazioni interpersonali. Sono state inoltre adottate metodologie di ricerca guidata e cooperative learning, attraverso attività di selezione e analisi delle fonti, elaborazione di sintesi, costruzione di presentazioni e produzione di elaborati scritti e multimediali. Tali attività hanno promosso autonomia organizzativa, capacità progettuale e competenze comunicative. L'utilizzo guidato di strumenti digitali e chatbot basati sull'intelligenza artificiale è stato orientato allo sviluppo della competenza digitale critica, favorendo il confronto tra produzione personale e suggerimenti generati dagli strumenti tecnologici, con particolare attenzione ai processi di revisione, valutazione delle fonti e costruzione autonoma del pensiero.

Ampio spazio è stato dedicato alla didattica esperienziale e orientativa, mediante uscite didattiche, visite sul territorio e attività di osservazione diretta, considerate occasioni privilegiate per collegare i contenuti disciplinari alla realtà concreta e favorire processi di apprendimento significativo.

Le metodologie adottate hanno inoltre valorizzato la dimensione interdisciplinare del sapere, promuovendo collegamenti tra ambiti umanistici, scientifici, artistici e sociali, al fine di sviluppare negli studenti una visione complessa e integrata della realtà contemporanea.

L'intero percorso metodologico è stato sostenuto da una progettazione flessibile e condivisa tra i docenti, orientata non soltanto all'acquisizione di conoscenze disciplinari, ma soprattutto alla formazione integrale della persona, allo sviluppo della competenza emotiva e relazionale, della resilienza, della capacità decisionale e della consapevolezza critica del proprio percorso di vita e di apprendimento.

8.6. Prove INVALSI

Le prove INVALSI si sono svolte regolarmente in presenza nei giorni 12, 13 e 16 marzo, con la predisposizione di ulteriori sessioni suppletive destinate al recupero degli studenti assenti nelle date ordinarie.

Un'alunna della classe ha manifestato formalmente la volontà di non partecipare né alle prove INVALSI né all'esame di maturità. Pur essendo stata regolarmente convocata anche per le sessioni di recupero, la studentessa ha confermato il proprio rifiuto a sostenere le prove, non conseguendo pertanto il requisito previsto per l'ammissione all'esame di maturità.

8.7. Simulazioni della Prima e della Seconda prova dell'Esame di Maturità

Sono state effettuate nelle date del 4 e 5 maggio.

9. Indicazioni disciplinari specifiche

- 1. Lingua e letteratura italiana**
- 2. Lingua e cultura latina**
- 3. Storia**
- 4. Filosofia**
- 5. Scienze Umane**
- 6. Scienze naturali**
- 7. Lingua e cultura inglese**
- 8. Matematica**
- 9. Fisica**
- 10. Storia dell'arte**
- 11. Scienze motorie e sportive**
- 12. Religione cattolica**

9.1. Lingua e letteratura italiana



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it
Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo IIS SETTE CHIESE

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe **5 sez Asu**
Disciplina: ITALIANO

Docente: MARIA LUIGIA LAZZARO

**testo in adozione: A. Terrile, P. Biglia, C. Terrile, VIVERE
TANTE VITE, ed. Sanoma - Paravia**

- **Descrizione didattico-disciplinare della classe**
- **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**
- **Contenuti trattati ("programma")**
- **Contenuti di Ed. Civica (AREA: Costituzione)**
- **Progetti di classe/istituto**
- **Contenuti moduli di orientamento formativo**
- **Metodologie adottate**
- **Criteri di valutazione**

Roma, 05/05/ 2026
Lazzaro

La docente M. Luigia

1. DESCRIZIONE DIDATTICO DISCIPLINARE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 alunni, con una presenza femminile predominante. Il gruppo classe mostra disponibilità e curiosità nei confronti della disciplina, che ha imparato ad apprezzare nel corso degli anni. Il clima all'interno della classe è stato sereno e di collaborazione: si è stabilito un buon rapporto tra allievi e docente. Nel corso del tempo si è

realizzata una crescente coesione tra i membri del gruppo-classe, le studentesse e gli studenti si sono dimostrati sempre più aperti al dialogo, disponibili all'ascolto e all'aiuto reciproco, sia in ambito scolastico che personale. Nell'arco del triennio la classe nel suo complesso ha partecipato in maniera attiva al dialogo educativo, mostrando interesse per le attività curriculari ed extracurriculari e motivazione all'apprendimento: molti allievi e allieve hanno partecipato in maniera costruttiva e propositiva alle attività didattiche e sono stati puntuali nelle consegne e nello svolgimento dei compiti assegnati; pochi altri, pur partecipando alle attività in classe, hanno mostrato un impegno discontinuo nella disciplina. Riguardo al profitto, i risultati appaiono differenziati in relazione alla varietà delle situazioni di partenza, ai diversi stili cognitivi e all'impegno profuso nello studio, ma complessivamente i risultati raggiunti testimoniano per ciascuno dei ragazzi un percorso di crescita umana e culturale pienamente soddisfacente.

2. COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO

Gli studenti della classe hanno raggiunto mediamente un livello di competenze PIU' CHE SUFFICIENTE. Possiedono i fondamentali strumenti espressivi e argomentativi della comunicazione verbale e scritta; producono testi di vario tipo; comprendono, analizzano, sintetizzano, riespongono e interpretano testi scritti e comunicazioni orali.

3. CONTENUTI TRATTATI

GIACOMO LEOPARDI: la vita.

Le opere:

Io Zibaldone: la poetica del vago e dell'indefinito.

I Canti: L'infinito, La sera del dì di festa, A Silvia, La quiete dopo la tempesta,

Il sabato del villaggio, Il passero solitario

Le Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese

IL POSITIVISMO: caratteri generali

L' ESPERIENZA DELLA SCAPIGLIATURA: caratteri generali

IL CLASSICISMO POSTUNITARIO ED IL RUOLO DI G. CARDUCCI

Rime Nuove: Pianto antico

DAL REALISMO FRANCESE AL VERISMO ITALIANO

- Il naturalismo di E. Zola e la novità de L'Assommoir
- Il verismo di Giovanni Verga: i caratteri fondamentali.
- la vita ed opere.

Prefazione a L'amante di Gramigna

Vita dei campi: Rosso Malpelo

I Malavoglia

Novelle rusticane: La roba

Mastro Don Gesualdo: la morte di Mastro Don Gesualdo

IL SIMBOLISMO FRANCESE caratteri generali

C. Baudelaire: I fiori del Male: l'Albatro, Corrispondenze

LA CRISI IN ITALIA: IL DECADENTISMO

GIOVANNI PASCOLI:

- Vita ed opere
- La poetica del fanciullino

Da Myricae: X agosto, Lavandare, Il lampo

Da I Canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno

- **GABRIELE D'ANNUNZIO**

- Vita ed opere
- La poetica

Il rapporto tra vita ed estetica

Da Il Piacere: Un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio

Da Alcyone: La sera fiesolana; La pioggia nel pineto

L'ETA' DELLE AVANGUARDIE

- Il futurismo di F. T. Marinetti con lettura dei testi:

Manifesto del Futurismo

Manifesto tecnico della letteratura futurista

- I Crepuscolari: G. Gozzano
- I Vociani: C. Sbarbaro

IL PANORAMA ITALIANO DEL NOVECENTO

1. I caratteri del romanzo europeo del Novecento

Il romanzo italiano

- **L. Pirandello**, vita, opere e poetica

La poetica dell'umorismo: l'avvertimento del contrario ed il sentimento del contrario

Novelle per un anno: La giara, Mal di luna

I romanzi: caratteri generali

Lettura integrale: *IL fu Mattia Pascal*

Il teatro

- **I. Svevo**, vita, opere e poetica

- I romanzi

Da *La coscienza di Zeno*: Prefazione; il fumo; Augusta: la salute, la malattia

Dopo il 15 maggio si ritiene di poter affrontare i seguenti argomenti:

2. Le nuove linee poetiche

L'ermetismo di **S. Quasimodo**. Vita e opere; la poetica con lettura antologica di alcune liriche

La linea anti-novecentista di **U. Saba ed E. Montale** Vita e opere; la poetica con lettura antologica di alcune liriche

L'unicità di **G. Ungaretti** Vita e opere; la poetica con lettura antologica di alcune liriche

3. La letteratura come denuncia: sono stati letti integralmente

1. E.M. Remarque: Niente di nuovo sul fronte occidentale

2. I. Silone: Fontamara

3. R. Viganò: L'Agnese va a morire

4. L. Sciascia: Il giorno della civetta

4. CONTENUTI DI ED. CIVICA

Area: Costituzione

Argomento: La difesa della Patria: visita al Museo della Liberazione con lezione di storia effettuata in loco dai docenti.

Attività in classe: lettura de **L'Agnese va a morire** di Renata Viganò

5. CONTENUTI MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

Argomento: Imparare a scegliere con consapevolezza

Attività: Dibattito in classe

6. PROGETTI DI CLASSE

La classe ha partecipato a due iniziative. Tramite il Quotidiano in classe è stato possibile suscitare interesse per l'informazione e per gli eventi di attualità, ampliando il numero e la tipologia di argomenti su cui sono stati effettuati dibattiti e confronti.

Inoltre, hanno partecipato al viaggio di Istruzione a Parigi, durante il quale hanno mostrato un atteggiamento encomiabile per il comportamento avuto e un grande interesse per luoghi ed attività di tipo culturale.

7. METODOLOGIE ADOTTATE

L'insegnamento ha sempre proposto la delineazione del contesto storico-culturale, l'analisi delle correnti letterarie e attraverso un'ampia analisi dei testi e della personalità dei maggiori autori, ne ha delineato la poetica. Sono stati proposti alcuni testi per la lettura a casa. Il metodo utilizzato è stato principalmente quello della lezione frontale. La partecipazione alla lezione è stata sollecitata attraverso il confronto/dibattito e, talvolta, l'utilizzo di materiale artistico-iconografico e con il costante richiamo al vissuto dei ragazzi. In alcuni casi si sono analizzati e dibattuti i fenomeni di maggiore importanza politica o economica proposti dalla attualità previa lettura di articoli di stampa. Per l'insegnamento della lingua scritta si sono articolate proposte di strutturazione dei testi, in particolare tipologia B e C, ed ampliamento degli stessi attraverso l'uso di mappe ed esemplificazioni di testi svolti.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate le griglie elaborate dal Dipartimento di Lettere ed allegate al presente documento

9.2. Lingua e cultura latina



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
 Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
 Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it
 Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
 Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo "Rousseau"- I.I. S. Via delle Sette Chiese 259 Roma

Anno Scolastico 2025-2026
 Relazione finale Classe **5 sez ASU**
 Disciplina: Letteratura Latina

Docente: Francesca Taccalite

testo in adozione: E. Cantarella, G. Guidorizzi, "Humanitas" volume II, Einaudi scuola.

● **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

La classe si compone di 19 alunni, di cui quattro con piano didattico personalizzato e due alunne che necessitano del sostegno.

Sino ad ora l'applicazione allo studio della disciplina è stata costante per gran parte degli alunni della classe. Rispetto al livello di partenza, sono stati raggiunti risultati discreti e buoni, generalmente apprezzabili; soltanto per pochi alunni persistono ancora alcune difficoltà nell'espone i concetti studiati in modo chiaro e puntuale. Infine, pochi discenti espongono i concetti studiati della disciplina in maniera troppo mnemonica, senza un adeguato approfondimento.

La maggior parte degli studenti dimostra di essere cresciuta e maturata nel corso degli anni, si mostra interessata alla materia e partecipa in modo abbastanza attivo durante le spiegazioni in classe.

● **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

In linea con la programmazione del Dipartimento di Lettere, cui si rimanda per

l'elenco esaustivo delle competenze relative al secondo biennio nella disciplina in oggetto, è stata attribuita nel corso del presente anno scolastico particolare rilevanza all'acquisizione delle seguenti competenze:

- conoscenza dei principali autori nel quadro storico-culturale di riferimento;
- conoscenza della struttura, dei contenuti e delle tematiche principali degli autori oggetto di analisi;
- ricerca autonoma e rielaborazione personale di notizie funzionali agli argomenti trattati;
- saper valutare criticamente le fonti storiche e letterarie analizzate;
- saper valutare e interpretare criticamente le testimonianze della Letteratura Latina;
- saper utilizzare correttamente la terminologia specifica;
- percezione consapevole della propria 'prestazione' e dei propri punti di forza e debolezza.

● **Contenuti trattati ("programma")**

Ripasso del programma dello scorso anno scolastico con particolare attenzione per l'autore Cicerone.

Livio

Vita e testimonianze, le opere e le fonti, il piano dell'opera di Livio e il suo metodo storiografico, il nuovo regime e le tendenze della storiografia liviana, lo stile della narrazione, la fortuna.

Erudizione e discipline tecniche in età augustea e giulio-claudia: De architectura di Vitruvio, l'agricoltura di Columella e la medicina di Celso.

Il quadro storico e letterario. La letteratura della prima età imperiale:

- la seconda generazione augustea
- letterati e principato di Tiberio
- il principato di Claudio
- i primi anni di Nerone e la ripresa del mecenatismo
- la politica culturale di Nerone: spettacolarità ed ellenizzazione

- il principato dei Flavi e la restaurazione morale e civile

Seneca

Vita e testimonianze, le opere, i Dialogi e la saggezza stoica, il genere della consolatio, il De ira, il De otio, De vita beata, il De brevitatae vitae e il De providentia.

Filosofia e potere: De beneficiis, le Naturales quaestiones, il De clementia. Le Epistole a Lucilio I, 1,3,7; II, 13; IV, 41; V, 61. Lettura dell'epistola 47: "La schiavitù a Roma". Le tragedie.

Lucano

Vita e testimonianze, le opere, Lucano e Virgilio, il Bellum civile, i personaggi del poema, lo stile.

Petronio

Vita e testimonianze, le opere, Satyricon, la trama del romanzo, il genere letterario, realismo e parodia.

La satira sotto il principato: Giovenale

Marziale e l'epigramma

Quintiliano

Vita e testimonianze, le opere, il programma educativo di Quintiliano, i rimedi alla corruzione dell'eloquenza.

Il quadro storico e letterario: il principato per adozione e l'età degli Antonini

Tacito

Vita e testimonianze, le opere (l'Agricola, il Dialogus de oratoribus, la Germania, le Historiae, gli Annales), le cause della decadenza dell'oratoria, Agricola e la sterilità dell'opposizione, virtù dei barbari e corruzione dei Romani, le radici del Principato.

Apuleio

Vita e testimonianze, le Metamorfosi, Apuleio e il romanzo, lingua e stile, la fortuna nella storia dell'arte e nella letteratura.

- **Contenuti di Ed. Civica (AREA: Costituzione)**

Ai sensi delle Linee Guida D.M. 183 del 7/09/2024, e come stabilito nel Consiglio di Classe del 5 dicembre 2025, sono state svolte le seguenti attività di Educazione civica, area Costituzione:

- Il 17 febbraio 2025 è stata dedicata un'ora di lezione alla lettura e commento dell'epistola 47 di Seneca sul tema della schiavitù, con un approfondimento sulla condizione giuridica nell'antichità;
- Il 10 marzo 2026 la classe ha partecipato al Progetto di cittadinanza attiva promosso dall'Università "La Sapienza" di Roma sul tema della pace.

Si prevede di affrontare con la classe un'ora di dibattito sul seguente argomento: "La guerra nella letteratura e l'articolo 11 della Costituzione", come previsto nella Programmazione iniziale.

- **Progetti di classe/istituto**

Si rimanda alla programmazione del coordinatore di classe.

- **Contenuti moduli di orientamento formativo**

In base a quanto discusso e approvato durante il Consiglio di Classe del 5 dicembre 2025, nella presente disciplina si prevede entro la fine dell'anno scolastico di raggiungere l'obiettivo di lavorare su se stessi e sulla motivazione attraverso la stesura di un breve testo scritto e/o il dibattito sull'argomento "La guerra nella Letteratura antica e moderna" (3 ore).

- **Metodologie adottate**

- Problem solving
- Discussione guidata
- Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning
- Formalizzazione dei risultati
- Lezione frontale
- Osservazione diretta di sistemi, fenomeni ed eventi, anche con attività sul campo
- Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni
- Produzione di sintesi e schemi

- Produzione di mappe concettuali e mentali
- Invio di materiale e consegne su classroom
- Indagine attraverso fonti web

● **Criteri di valutazione**

Per la valutazione degli apprendimenti si rimanda alla griglia del Dipartimento approvata il 15 ottobre 2025. Il numero di verifiche per ogni quadrimestre è di due verifiche orali e di una scritta. Concorrono alla valutazione orale anche momenti di partecipazione attiva e costruttiva nell'ambito di dibattiti e presentazioni da parte di allievi/e. Altri fattori che concorrono alla valutazione periodica finale sono stati i seguenti:

- Metodo di studio
- Partecipazione all'attività didattica
- Impegno
- Puntualità nel rispetto delle scadenze
- Progressi fatti registrare nel corso dell'anno
- Livello complessivo della classe
- Situazione personale
- interazione con compagni/e

Roma, 6 maggio 2026

La docente

Prof.ssa Francesca Taccalite

9.3. Storia



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.**RMIS01600N** - C.F. **97196890582** - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo SCIENZE UMANE ROUSSEAU

Anno Scolastico 2025-2026

Relazione finale Classe **5 sez A**

Disciplina: STORIA

- **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno, un profilo didattico-disciplinare nel complesso positivo. Gli studenti hanno partecipato alle attività con interesse crescente e con un atteggiamento generalmente corretto, attento e collaborativo, evidenziando una progressiva maturazione sia sul piano del comportamento scolastico sia su quello della consapevolezza del lavoro didattico.

Dal punto di vista disciplinare, si rileva un'evoluzione apprezzabile nell'acquisizione dei contenuti, nell'uso del lessico specifico e nella capacità di affrontare i nuclei tematici proposti con maggiore ordine e pertinenza. Anche la partecipazione al dialogo educativo è divenuta, in molti casi, più consapevole, costruttiva e autonoma, pur restando diversificati i livelli di approfondimento e di rielaborazione personale.

Permangono infatti alcune differenze interne alla classe, sia nell'impegno domestico sia nella continuità dello studio, che si riflettono in risultati complessivamente buoni ma non omogenei né sempre pienamente

consolidati. Per una parte degli studenti, l'approfondimento autonomo dei contenuti e la piena padronanza critica degli argomenti risultano ancora parziali.

Nel complesso, tuttavia, l'andamento della classe può considerarsi soddisfacente, poiché testimonia un percorso reale di crescita nell'interesse, nella partecipazione e nella consapevolezza del lavoro scolastico, pur in presenza di esiti che si attestano su un livello mediamente buono, senza raggiungere in modo diffuso punte di eccellenza.

- **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Alla fine dell'anno scolastico, gli studenti hanno mostrato i seguenti progressi rispetto alle competenze previste:

- **Conoscenza dei contenuti del programma di storia:**
La maggior parte degli studenti ha acquisito una conoscenza accettabile dei contenuti trattati, dimostrando una comprensione generale degli eventi storici e delle loro caratteristiche principali.
- **Saper analizzare i fatti storici nelle loro dinamiche, relazioni, complessità:**
Questo aspetto rimane un'area di miglioramento per molti. Sebbene alcuni studenti abbiano iniziato a cogliere i rapporti di causa ed effetto tra gli eventi, il livello complessivo di analisi delle dinamiche storiche resta limitato.
- **Saper temporalizzare:**
Si registra un progresso apprezzabile nella capacità di collocare i fatti nel tempo, comprendendo meglio la successione e la contemporaneità degli eventi, nonché la loro durata.
- **Saper spazializzare:**
Gli studenti hanno dimostrato competenze variabili in quest'area. Alcuni hanno acquisito una discreta capacità di leggere e interpretare cartine geo-politiche e tabelle, mentre altri richiedono ancora supporto in questa abilità.
- **Saper classificare i fenomeni in relazione al concetto di mutamento o permanenza:**
Questo aspetto è stato solo parzialmente sviluppato. La distinzione tra cambiamento e conservazione rimane un concetto complesso per molti studenti, sebbene alcuni abbiano iniziato a utilizzarlo nelle analisi proposte.

- **Saper operare con operazioni inferenziali:**
La capacità di effettuare inferenze e ragionamenti logici (es. causa-effetto, induzione, deduzione) è stata poco evidente nella maggior parte della classe. Tuttavia, alcuni progressi si sono riscontrati in studenti che hanno raggiunto risultati più elevati.
- **Saper comunicare utilizzando il linguaggio specifico:**
Gli studenti hanno migliorato la loro capacità di esporre i contenuti in modo più articolato, con un utilizzo crescente del linguaggio specifico della disciplina, sebbene permangano difficoltà nell'argomentazione autonoma e nella coerenza del discorso.

- **Contenuti trattati**

L'Italia post-unitaria e l'età liberale

- La Destra Storica (1861-1876): il processo di unificazione, la questione meridionale e il brigantaggio, il pareggio di bilancio.
- La Sinistra Storica (1876-1900): trasformismo, prime riforme sociali, politica coloniale (Eritrea, Somalia), Triplice Alleanza e conflitti coloniali.
- Età giolittiana (1900-1914): modernizzazione economica, suffragio universale maschile, conquista della Libia, rapporti con socialisti e cattolici.

Il contesto internazionale e la Prima Guerra Mondiale

- La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo.
- Le tensioni internazionali prebelliche: alleanze e rivalità.
- Prima Guerra Mondiale: cause, guerra di trincea, l'Italia nella guerra (neutralità, interventismo, Caporetto), il Trattato di Versailles.

L'Italia tra le due guerre e i totalitarismi

- Il primo dopoguerra in Italia: crisi economica, Biennio Rosso, ascesa del Fascismo.
- Il Fascismo: Marcia su Roma, regime totalitario, corporativismo, leggi razziali, politiche imperialiste.
- Totalitarismi in Europa: nazismo in Germania (Hitler, razzismo, Shoah), stalinismo in URSS.

La Seconda Guerra Mondiale

- Cause: revanscismo tedesco, alleanze e politica aggressiva di Hitler.

- I fronti principali del conflitto: Europa, Africa, Asia, ruolo degli Stati Uniti.
- Shoah e crimini contro l'umanità.
- Conseguenze della guerra: divisione del mondo in blocchi, nascita dell'ONU.

L'Italia dalla Resistenza alla Repubblica

- La Resistenza italiana e la caduta del fascismo.
- La Repubblica di Salò e la guerra civile.
- Il referendum del 1946 e la nascita della Repubblica.
- La Costituzione italiana del 1948.

• Contenuti di Ed. Civica

- Analisi delle teorie pseudoscientifiche elaborate tra Ottocento e Novecento per giustificare il razzismo, con particolare attenzione alla classificazione arbitraria dell'umanità in "razze" e alla pretesa di fondare su basi scientifiche differenze di valore tra i gruppi umani.
- Approfondimento del legame tra positivismo, ideologia scientifica e riduzionismo biologico, mostrando come differenze storiche, sociali e culturali siano state falsamente presentate come dati naturali e immutabili.
- Studio della costruzione ideologica della presunta "**razza ariana**", intesa come mito politico e pseudoscientifico utilizzato per affermare gerarchie tra i popoli e per legittimare antisemitismo, nazionalismo aggressivo ed esclusione.
- Analisi del ruolo dell'**eugenetica** come applicazione politico-sociale del razzismo pseudoscientifico, attraverso i concetti di selezione, miglioramento della popolazione, controllo della riproduzione, sterilizzazione forzata ed esclusione dei soggetti ritenuti "inferiori" o "degenerati".
- Riflessione sul rapporto tra razzismo, biopolitica e propaganda, evidenziando come categorie pseudoscientifiche siano state trasformate in strumenti di governo, discriminazione giuridica e mobilitazione di massa nei regimi totalitari.
- Approfondimento delle conseguenze storiche e civili di tali teorie, con riferimento alla negazione della pari dignità umana, alla violazione dei

diritti fondamentali e alla costruzione di pratiche discriminatorie culminate nelle politiche razziali del Novecento.

Collocazione nell'area tematica:

- Area 1 – *Costituzione*, poiché il percorso è coerente con gli obiettivi relativi al rispetto di ogni persona, al principio di uguaglianza e di non discriminazione, alla tutela dei diritti fondamentali e al contrasto di ogni forma di violenza e pregiudizio.

- **Progetti di classe/istituto**

Non si segnalano progetti specifici di classe o di istituto relativi alla disciplina nel corso dell'anno scolastico.

- **Contenuti moduli di orientamento formativo**

Nel complesso, i moduli di orientamento formativo hanno proposto attività di ricerca guidata e di interazione critica con strumenti di intelligenza artificiale, integrate con studio tradizionale, confronto delle risposte, rielaborazione personale e sintesi finale. Tali attività hanno favorito processi metacognitivi di autoverifica, chiarificazione dei dubbi, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e uso consapevole degli strumenti digitali, promuovendo autonomia, pensiero critico, capacità argomentativa e consapevolezza del proprio metodo di studio.

Titolo/tema: uso di prompt guidati per l'approfondimento storico della figura di Francesco Crispi.

- **Contenuti svolti:** studio di Crispi nelle sue principali dimensioni storico-politiche: il Crispi repubblicano e mazziniano, il passaggio alla monarchia costituzionale, il riformatore, il politico autoritario, il modello bismarckiano, il rapporto con la Chiesa, la politica coloniale e il significato della sconfitta di Adua.
- **Descrizione dell'attività didattica:** agli studenti sono stati forniti prompt guidati da proporre o adattare, con possibilità di arricchire il dialogo con

domande ulteriori personalizzate; il lavoro si è concluso con una restituzione scritta sintetica dei contenuti approfonditi.

- **Processo metacognitivo evidenziato:** l'attività ha favorito la personalizzazione del percorso di studio, perché lo studente non si è limitato a ricevere informazioni, ma ha dovuto selezionare nuclei rilevanti, adattare le domande, organizzare i risultati e sintetizzarli in una forma coerente.
- **Competenze sviluppate:** selezione e organizzazione delle informazioni storiche; capacità di interrogare criticamente uno strumento digitale; costruzione di percorsi di approfondimento personalizzati; sintesi scritta; collegamento tra eventi, idee politiche e contesti storici; sviluppo di una maggiore autonomia nella ricerca.
- **L'attività ha promosso:** responsabilità nello studio, personalizzazione dell'apprendimento, capacità di orientarsi in un quadro storico complesso, consapevolezza del rapporto tra domanda posta e qualità della risposta ottenuta, e sviluppo di competenze utili per la ricerca autonoma.

● **Metodologie adottate**

L'insegnamento della storia è stato prevalentemente caratterizzato da lezioni trasmissive, supportate in alcuni casi dall'utilizzo di materiali multimediali, come la proiezione di un breve filmato a completamento degli argomenti trattati.

Un approccio particolare è stato riservato ai temi del Novecento, dove è stato incentivato il collegamento con questioni di attualità per stimolare negli studenti una comprensione più concreta e contestualizzata degli eventi storici.

Queste metodologie, pur rimanendo incentrate sull'esposizione diretta dei contenuti, hanno cercato di integrare elementi di coinvolgimento e di stimolo alla riflessione autonoma sugli eventi storici.

8. Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione degli studenti è stata condotta sulla base delle griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia e Filosofia per le prove scritte e orali, con adattamenti specifici per studenti con DSA e BES.

1. Prove scritte:

La valutazione si è basata su tre indicatori principali:

- o Conoscenza degli argomenti.
- o Capacità di sintesi.
- o Uso corretto della terminologia e capacità espressiva.
I livelli di competenza sono stati misurati su una scala da "scarso" a "ottimo," con punteggi corrispondenti.

2. Prove orali:

Le interrogazioni orali sono state valutate secondo tre dimensioni:

- o Conoscenze: Ampiezza e profondità dei contenuti appresi.
- o Abilità: Organizzazione e coerenza dei contenuti, capacità espositiva.
- o Competenze: Rielaborazione critica e autonoma dei contenuti, capacità di giustificare nessi logici tra dati e fenomeni.
Anche per le prove orali, è stata utilizzata una scala graduata da "gravemente insufficiente" a "eccellente."

3. Adattamenti per DSA e BES:

Per gli studenti con DSA e BES, le griglie sono state rimodulate tenendo conto dei Piani Didattici Personalizzati (PdP), con criteri di valutazione coerenti ma calibrati sulle loro esigenze specifiche.

Roma, 2/05/2026
docente

Il

Pierluigi Fabbri

9.4. Filosofia



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo Scienze umane Rousseau

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe **5 sez A**
Disciplina: Filosofia

- **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

Relazione didattico-disciplinare - Filosofia

La classe ha mostrato, nel corso dell'anno, un profilo didattico-disciplinare nel complesso positivo. Gli studenti hanno partecipato alle attività con interesse crescente e con un atteggiamento generalmente corretto, attento e collaborativo, evidenziando una progressiva maturazione sia sul

piano del comportamento scolastico sia su quello della consapevolezza del lavoro didattico.

Dal punto di vista disciplinare, si rileva un'evoluzione apprezzabile nell'acquisizione dei contenuti, nell'uso del lessico specifico e nella capacità di affrontare i nuclei tematici proposti con maggiore ordine e pertinenza. Anche la partecipazione al dialogo educativo è divenuta, in molti casi, più consapevole, costruttiva e autonoma, pur restando diversificati i livelli di approfondimento e di rielaborazione personale.

Permangono infatti alcune differenze interne alla classe, sia nell'impegno domestico sia nella continuità dello studio, che si riflettono in risultati complessivamente buoni ma non omogenei né sempre pienamente consolidati. Per una parte degli studenti, l'approfondimento autonomo dei contenuti e la piena padronanza critica degli argomenti risultano ancora parziali.

Nel complesso, tuttavia, l'andamento della classe può considerarsi soddisfacente, poiché testimonia un percorso reale di crescita nell'interesse, nella partecipazione e nella consapevolezza del lavoro scolastico, pur in presenza di esiti che si attestano su un livello mediamente buono, senza raggiungere in modo diffuso punte di eccellenza.

• **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

Al termine dell'anno scolastico, si rileva quanto segue rispetto alle competenze indicate come finalità formative:

- **Conoscere i temi fondamentali del pensiero filosofico degli autori in programma e delle correnti e dei movimenti filosofici:**
La maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello di conoscenza dei temi fondamentali trattati, dimostrando una comprensione complessiva dei concetti principali legati agli autori e ai movimenti filosofici studiati.
- **Conoscere il lessico specifico della materia:**
Si evidenzia un progresso significativo nell'acquisizione del lessico filosofico specifico. Gli studenti hanno mostrato una crescente

padronanza del linguaggio tecnico, utilizzandolo in modo più consapevole e appropriato nei contesti didattici.

- **Saper mettere in relazione e fare rapporti tra concetti, temi, argomenti, filosofie di autori diversi e di correnti filosofiche diverse:**
Si registra un miglioramento nella capacità di stabilire collegamenti tra i concetti e le dottrine di autori diversi. In particolare, le attività cooperative e l'uso di strumenti innovativi hanno favorito il confronto tra prospettive filosofiche, stimolando un approccio più critico e relazionale.
- **Saper analizzare, comprendere, commentare un testo filosofico (manuale o antologia):**
Il progresso in questa competenza è stato meno evidente. La maggior parte degli studenti continua a necessitare di un supporto strutturato per affrontare in autonomia l'analisi e il commento dei testi filosofici, specialmente quando questi richiedono un livello elevato di astrazione o complessità.
- **Saper argomentare con coerenza logica, cogliendo nessi e relazioni, cercando di superare la tendenza alla ripetizione nozionistica:**
Nonostante alcuni miglioramenti nella capacità argomentativa, molti studenti rimangono ancora legati a una modalità espositiva pianificata e ripetitiva. La capacità di sviluppare un pensiero autonomo e di superare la mera ripetizione nozionistica necessita di ulteriori sviluppi e incoraggiamenti.

In sintesi, gli studenti hanno mostrato buoni progressi nelle competenze di base, mentre rimangono margini di miglioramento nelle aree legate all'autonomia nell'analisi e alla capacità di argomentare in modo più libero e creativo.

- **Contenuti trattati**

Libro di Testo : Abbagnano-Fornero, *Vivere la filosofia*, Paravia. Voll. 2 e 3

- **Kant**

- *Critica della ragion pura*: Il criticismo kantiano come filosofia del limite, .le domande fondamentali; i giudizi sintetici a priori; la 'rivoluzione copernicana' in campo gnoseologico; struttura della "Critica", fenomeno e noumeno; estetica trascendentale (tempo e spazio); esposizione metafisica ed esposizione trascendentale; analitica trascendentale (le categorie, analisi del testo "I concetti puri dell'intelletto"); la deduzione trascendentale e l'io penso; gli schemi trascendentali; i principi dell'intelletto puro; dialettica trascendentale (le idee di anima, mondo e Dio);

la critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale; la teologia razionale e la critica alle prove dell'esistenza di Dio; la funzione regolativa delle idee; il nuovo concetto di metafisica in Kant.

- *Critica della ragion pratica*: caratteri generali dell'etica kantiana: ragion pura pratica e ragion empirica pratica; incondizionatezza della legge morale; caratteristiche essenziali della legge morale; la bidimensionalità dell'essere umano; imperativi ipotetici e categorici; l'imperativo morale e le sue tre formule; la formalità della legge e il dovere-per-il-dovere; moralità e legalità; i postulati della legge morale. l'autonomia della volontà e la rivoluzione copernicana morale.

- *Critica del giudizio*: il dualismo delle prime due critiche; l'oggetto della terza Critica; il sentimento; giudizi determinanti e riflettenti; giudizi estetici e teleologici; meccanicismo e finalismo: irreversibilità delle cause efficienti (meccanicismo); reversibilità delle cause finali (finalismo); caratteristiche del bello (disinteresse, contemplazione): piacere senza interesse, finalità senza scopo, universalità senza concetto; la concezione del bello; bello aderente e bello puro; il genio; il sublime.

- **Il Romanticismo**

Caratteri generali, dalla filosofia del limite alla tensione verso l'infinito, l'esaltazione del sentimento, il senso dell'infinito, il titanismo, l'amore come anelito di fusione totale, l'interesse per la storia e l'idea di nazione.

- **Idealismo romantico**

Caratteri generali, il dibattito sulla "cosa in sé" e il passaggio da Kant a Fichte.

- **Fichte e Schelling**

- Fichte: La "dottrina della scienza"; i tre principi della dottrina della scienza (Io e non-Io); struttura dialettica dell'Io; la scelta fra idealismo e dogmatismo; il primato della ragione pratica; aspetti del non-Io; la missione del dotto.

- Schelling : L'Assoluto come indifferenza di spirito e natura; la filosofia della natura; l'idealismo trascendentale; la teoria dell'arte.

- **Hegel**
- Il giovane Hegel; le tesi di fondo del sistema (finito e infinito, ragione e realtà, il ruolo della filosofia, il problema del giustificazionismo); Idea, natura e Spirito; la dialettica; la critica alle filosofie precedenti.
- *Fenomenologia dello Spirito*: Le figure della fenomenologia; Coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto); Autocoscienza (servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice); Ragione (la ragione osservativa, la ragione attiva, l'individualità in sé e per sé); lo Spirito, la religione, il sapere assoluto
- *L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio*: la filosofia dello spirito; lo spirito oggettivo (il diritto astratto, la moralità, l'eticità; la famiglia, la società civile, lo Stato; lo spirito assoluto (l'arte, la religione, la filosofia)
- La filosofia della storia
- **La sinistra hegeliana e Feuerbach**
- Destra e sinistra hegeliana (divergenze in ambito religioso e politico)
- Feuerbach (rovesciamento dei rapporti di predicazione, dall'idealismo al materialismo).
- **Marx**
- Vita e opere; eredità hegeliane e critica a Hegel; critica allo Stato moderno liberale; il distacco da Feuerbach e la concezione dell'alienazione religiosa; l'alienazione in ambito lavorativo; il materialismo storico (struttura e sovrastruttura, forze produttive e rapporti di produzione, la dialettica della storia); critica al socialismo utopistico; merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo; crisi da sovrapproduzione; caduta tendenziale del saggio di profitto; la rivoluzione e la dittatura del proletariato; la rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- **Kierkegaard**
- Vita e opere; centralità dell'esistenza e del "singolo"; le grandi tematiche antihegeliane; la categoria della possibilità e l'aut aut; gli stadi dell'esistenza (la vita estetica, la vita etica, la vita religiosa); angoscia, disperazione e fede.

- **Il Positivismo**

- Caratteristiche generali del Positivismo europeo; i significati del termine “positivo”; i rapporti con l’Illuminismo; le diverse forme di Positivismo. **Conte e Darwin.**

- **Bergson**

- La reazione al positivismo; la distinzione fra tempo e durata; l’origine del tempo nella coscienza; l’illusoria immagine deterministica della coscienza; memoria e ricordo; la teoria dello slancio vitale; la teoria della conoscenza.

- **Nietzsche**

- Apollineo e dionisiaco; Sull’utilità e il danno della storia per la vita; il periodo “illuministico”, il metodo genealogico, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche; il nichilismo e il superuomo; l’eterno ritorno, la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il prospettivismo.

- **Freud**

- La realtà dell’inconscio e le vie per accedervi; la scomposizione psicoanalitica della personalità; i sogni; il complesso edipico; il disagio della civiltà.

- **Contenuti di Ed. Civica**

- Lettura e analisi del pensiero di José Ortega y Gasset e del significato dell’opera *La ribellione delle masse*, come riflessione filosofica sulla nascita della società di massa nel mondo contemporaneo.
- Approfondimento del concetto di **uomo-massa** o individuo-massa, inteso come figura caratterizzata da conformismo, omologazione, perdita dell’interiorità critica e riduzione del senso di responsabilità personale.
- Riflessione sui rischi culturali, sociali e civili della massificazione, con attenzione al rapporto tra individuo e collettività, tra libertà, responsabilità e partecipazione consapevole.
- Analisi della **società dei consumi** come evoluzione della società di massa, con riferimento ai processi di omologazione culturale,

costruzione sociale dei bisogni e trasformazione dei desideri in logiche di consumo.

- Approfondimento del tema della **modernità liquida**, con particolare attenzione alla precarietà dei legami, alla mercificazione del sé, alla costruzione dell'identità attraverso il consumo e alla ricerca della gratificazione immediata.
- Sviluppo di una lettura critica dei modelli di vita contemporanei, degli stili di consumo e dei meccanismi di condizionamento sociale che incidono sulla libertà individuale e sulla consapevolezza personale.

Collocazione nell'area tematica

Area 2 – Sviluppo economico e sostenibilità, poiché il percorso affronta in chiave critica i consumi, gli stili di vita e l'impatto sociale dei modelli economici e culturali contemporanei, in coerenza con la Competenza 5 del secondo ciclo e con il curriculum d'istituto.

Raccordo trasversale: *Area 1 – Costituzione*, per il richiamo alla centralità della persona, al pensiero critico, alla responsabilità individuale e alla formazione di cittadini consapevoli.

- **Progetti di classe/istituto**

Non si segnalano progetti specifici di classe o di istituto relativi alla disciplina nel corso dell'anno scolastico.

- **Contenuti moduli di orientamento formativo**

Nel complesso, i moduli di orientamento formativo hanno proposto attività di ricerca guidata e di interazione critica con strumenti di intelligenza artificiale, integrate con studio tradizionale, confronto delle risposte, rielaborazione personale e sintesi finale. Tali attività hanno favorito processi metacognitivi di autoverifica, chiarificazione dei dubbi, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e uso consapevole degli strumenti digitali, promuovendo autonomia, pensiero critico, capacità argomentativa e consapevolezza del proprio metodo di studio.

Attività 1

Titolo/tema: confronto tra il bello kantiano e il “bello instagrammabile” contemporaneo.

- **Contenuti svolti:** analisi del concetto di bello nella riflessione estetica di Kant; esame delle caratteristiche del bello contemporaneo legato alla visibilità, alla comunicazione digitale e alla dimensione “instagrammabile”; confronto tra i due modelli estetici, con attenzione alle implicazioni filosofiche, antropologiche, etiche e culturali.
- **Descrizione dell’attività didattica:** gli studenti hanno utilizzato due diversi sistemi di IA per ottenere risposte sui due concetti di bello, hanno confrontato i testi prodotti, individuato elementi chiari e problematici, formulato ulteriori prompt personali di approfondimento e infine rielaborato in modo autonomo il confronto, sviluppando anche un approfondimento su uno o due aspetti più tecnici.
- **Processo metacognitivo evidenziato:** l’attività ha richiesto agli studenti di passare dalla ricezione passiva della risposta alla sua analisi critica, imparando a riconoscere ciò che avevano compreso, ciò che risultava ancora incerto e quali domande fosse necessario formulare per migliorare la comprensione.
- **Competenze sviluppate:** confronto tra fonti e risposte differenti; uso critico e non passivo degli strumenti di IA; capacità di formulare domande mirate; rielaborazione personale dei contenuti; applicazione di categorie filosofiche all’analisi della cultura contemporanea; sviluppo del pensiero argomentativo e comparativo.
- **L’attività ha promosso:** maggiore consapevolezza dei processi di costruzione del sapere, capacità di collegare i nuclei teorici della filosofia a esperienze e fenomeni attuali, autonomia nell’approfondimento e atteggiamento riflessivo nell’uso delle tecnologie digitali.

Attività 2

Titolo/tema: ricerca guidata con ChatGPT su finalismo, bello e rapporto soggetto–universalità in Kant.

- **Contenuti svolti:** approfondimento di tre nuclei concettuali della filosofia kantiana: il finalismo nella seconda Critica, la distinzione tra finalità morale e strumentalità, il rapporto tra soggettività e universalità/oggettività nelle tre Critiche.
- **Descrizione dell’attività didattica:** il lavoro è stato articolato in una prima fase di studio autonomo con strumenti tradizionali, seguita da una

seconda fase di dialogo guidato con l'IA in tre passaggi: verifica dell'ipotesi interpretativa iniziale, approfondimento dei punti poco chiari, richiesta di esempi o applicazioni concrete. Il percorso si è concluso con una scheda di sintesi sul prima e dopo del processo di comprensione.

- **Processo metacognitivo evidenziato:** l'attività ha reso esplicito il percorso di apprendimento, chiedendo agli studenti di distinguere tra ciò che pensavano di aver capito prima dell'interazione con l'IA e ciò che hanno compreso meglio dopo il dialogo, trasformando il dubbio in strumento di ricerca e di autovalutazione.
- **Competenze sviluppate:** capacità di autoverifica, di problematizzazione, di chiarificazione concettuale e di sintesi; uso guidato dell'IA come supporto all'apprendimento; padronanza lessicale e concettuale nell'ambito filosofico; trasferimento dei concetti astratti in esempi concreti; riflessione sul proprio metodo di studio.
- **L'attività ha promosso:** consapevolezza metacognitiva, precisione nell'analisi dei concetti, autonomia nel formulare domande efficaci, atteggiamento critico verso le risposte ricevute e maggiore capacità di monitorare i propri processi di comprensione.

1. Metodologie adottate

La metodologia prevalente è stata quella trasmissiva, con l'uso delle **lezioni frontali** come principale strumento didattico. Le spiegazioni sono state sempre supportate da **slide proiettate sulla LIM interattiva**, utilizzate per rendere più chiari e accessibili i contenuti trattati.

A questa impostazione si sono affiancate occasionalmente:

- **Lavori di gruppo cooperativi**, che hanno favorito il confronto tra pari.
- **Attività guidate**, mirate a stimolare la riflessione critica e a consolidare le relazioni concettuali tra i temi trattati.
- **Discussioni in classe**, volte a potenziare le capacità argomentative degli studenti.

8. Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione degli studenti è stata condotta sulla base delle griglie di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia e Filosofia per le prove scritte e orali, con adattamenti specifici per studenti con DSA e BES.

1. Prove scritte:

La valutazione si è basata su tre indicatori principali:

- o Conoscenza degli argomenti.
- o Capacità di sintesi.
- o Uso corretto della terminologia e capacità espressiva.
I livelli di competenza sono stati misurati su una scala da "scarso" a "ottimo," con punteggi corrispondenti.

2. Prove orali:

Le interrogazioni orali sono state valutate secondo tre dimensioni:

- o Conoscenze: Ampiezza e profondità dei contenuti appresi.
- o Abilità: Organizzazione e coerenza dei contenuti, capacità espositiva.
- o Competenze: Rielaborazione critica e autonoma dei contenuti, capacità di giustificare nessi logici tra dati e fenomeni.
Anche per le prove orali, è stata utilizzata una scala graduata da "gravemente insufficiente" a "eccellente."

3. Adattamenti per DSA e BES:

Per gli studenti con DSA e BES, le griglie sono state rimodulate tenendo conto dei Piani Didattici Personalizzati (PdP), con criteri di valutazione coerenti ma calibrati sulle loro esigenze specifiche.

Roma, 02/05/2026
docente

Il

Fabbri

Pierluigi

9.5. Scienze umane



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it
Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo delle scienze umane

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe **5 sez ASU**
Disciplina: Scienze umane

Docente: Alberth Cistaro

testi in adozione:

- Clemente E., Rossella D., "Lo sguardo da lontano e da vicino" per il quinto anno, Pearson Italia, Milano 2020;
- Avalle U., Maranzana M., "Educazione al futuro- La pedagogia del Novecento e del Duemila", Pearson Italia, Milano 2020

4. Descrizione didattico-disciplinare della classe

Sotto il profilo disciplinare e del comportamento, la classe si è distinta per essere un gruppo estremamente tranquillo, educato e rispettoso nei confronti dei docenti e delle regole d'istituto. Il clima relazionale interno è stato fin dall'inizio dell'anno abbastanza sereno, favorendo un ambiente di lavoro ordinato e privo di tensioni. La frequenza alle lezioni è stata regolare per la quasi totalità degli studenti, garantendo una continuità didattica fondamentale per la preparazione all'esame di maturità.

Nonostante l'ineccepibile condotta, la maggior parte degli alunni ha mostrato una partecipazione altalenante. Sebbene l'attenzione in classe sia stata costante, l'intervento spontaneo e il coinvolgimento attivo nel dibattito didattico sono risultati spesso limitati a pochi elementi o legati a specifici stimoli d'interesse. L'impegno nello studio a casa è apparso generalmente regolare, pur risentendo talvolta di una certa passività nell'approfondimento critico dei contenuti.

In vista dell'imminente Esame di maturità, la classe appare globalmente pronta ad affrontare le prove. Si rende tuttavia necessario, nell'ultimo scorcio dell'anno, sollecitare gli studenti a una maggiore proattività e a un consolidamento dei collegamenti interdisciplinari, affinché possano valorizzare appieno la preparazione discreta raggiunta e superare le incertezze residue del gruppo più fragile.

5. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

In merito al raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati, la classe si attesta su una distribuzione dei livelli così articolata:

- Un ristretto numero di alunni ha dimostrato una preparazione solida, capacità di sintesi e una rielaborazione critica matura dei contenuti.
- La maggior parte della classe ha raggiunto una preparazione discreta, dimostrando di possedere le conoscenze di base e di saperle esporre in modo chiaro e coerente.
- Un piccolo gruppo di studenti ha manifestato alcune difficoltà nel corso dell'anno, legate principalmente a lacune pregresse o a una metodologia di studio non ancora pienamente efficace.

6. Contenuti trattati ("programma")

Sociologia:

- Norme, istituzioni, devianza e controllo sociale
- La stratificazione sociale: le teorie classiche; le nuove povertà
- Il Welfare State
- Il sistema scolastico: dalla scuola della selezione a quella dell'inclusione
- Industria culturale e comunicazione di massa
- La società globale: forme e dimensioni della globalizzazione, riflessioni e prospettive attuali

Pedagogia:

- La nascita delle "scuole nuove"
- L'attivismo pedagogico negli Usa: Dewey, Kilpatrick, Parkhurst e Washburne

- L'attivismo pedagogico in Italia e in Europa: Decroly, Montessori e Claparède
- L'attivismo pedagogico marxista e quello idealista: Makarenko e Gentile
- La psicopedagogia negli Stati Uniti: Il comportamentismo, Bruner e Gardner.
- Il rinnovamento dell'educazione nel Novecento: Rogers e la pedagogia non direttiva, Freire e l'educazione degli oppressi; Don Milani e l'educazione del popolo
- I contesti formali, non formali e informali dell'educazione
- L'alfabetizzazione mediatica

Antropologia culturale:

- I metodi di ricerca in antropologia culturale

7. Contenuti di Ed. Civica

(AREA: COSTITUZIONE)

- Le istituzioni totali - ospedali psichiatrici: funzione curativa o di contenimento?
- I modelli di Welfare

8. Progetti di classe/istituto

- Percorsi di educazione alla pace

9. Contenuti moduli di orientamento formativo

- Proiezione del film Mr Nobody: riflessioni sul libero arbitrio, sulle scelte di vita e le conseguenze delle nostre decisioni.

10. Metodologie adottate

Durante l'anno sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione Partecipata: Alternanza di brevi spiegazioni teoriche a momenti di commento critico sui temi affrontati, per mantenere alta l'attenzione e favorire la memorizzazione.
- Approccio Comparativo: Analisi costante dei punti di contatto e delle divergenze tra le diverse scienze umane riguardo allo stesso fenomeno (es. i mass media e i new media analizzati sotto il profilo sociologico e pedagogico).
- Didattica Multimediale: Utilizzo di film e di video-documentari per coinvolgere maggiormente gli studenti, rendendo l'apprendimento significativo.

7.1 Metodologie per l'Esame di maturità

Specificamente pensate per l'ultimo anno:

- Simulazione di Seconda Prova: Esercitazioni periodiche sulla traccia ministeriale (trattazione di un tema partendo da un documento), con particolare attenzione alla strutturazione del testo e al lessico specifico.
- Colloquio: Simulazioni dell'orale basate sulla capacità di stabilire collegamenti significativi tra le scienze umane partendo da un nodo concettuale (in linea con la struttura dell'Esame di maturità).

7.2 Strumenti e Supporti Digitali

Nel corso dell'ultimo anno sono stati elaborati schemi di sintesi (utilizzando software come PowerPoint o Canva) per visualizzare le connessioni tra autori e correnti di pensiero.

11. Criteri di valutazione

Nel corso dell'anno scolastico, la valutazione non ha assunto un carattere esclusivamente sommativo, ma ha integrato una fondamentale dimensione formativa. La valutazione, pertanto, è stata utilizzata come strumento di regolazione dell'attività didattica, fornendo agli studenti feedback costanti per renderli consapevoli dei propri punti di forza e delle aree di miglioramento.

Oltre al raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza previsti per l'ultimo anno di corso, nel formulare il giudizio finale si è tenuto conto dei seguenti indicatori:

- Impegno e responsabilità: intesi come costanza nello studio, puntualità nelle consegne e cura del materiale didattico.
- Partecipazione attiva: rilevata attraverso il contributo critico e propositivo offerto durante le lezioni, i dibattiti e le attività di gruppo.
- Progressi compiuti: è stata valutata l'evoluzione dell'alunno rispetto ai livelli di partenza e alla situazione iniziale della classe, valorizzando il percorso di crescita individuale e il superamento di eventuali lacune pregresse.

Le verifiche sono state articolate in diverse tipologie (scritte, orali e pratiche) per permettere una valutazione quanto più oggettiva e multiprospettica possibile.

Per quanto concerne i descrittori analitici, i punteggi e le corrispondenze tra livelli di apprendimento e voti decimali, **si vedano gli allegati relativi alle griglie di valutazione** inseriti in calce al presente documento.

Roma, 06/05/2026

Il docente
Alberth Cistaro

9.6. Scienze naturali



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"

Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo Scienze Umane

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe **5 sez ASU**
Disciplina: Scienze naturali

Docente: Benvenuto Maria Elena

testo in adozione: - Sadava, Hillis, Heller, Hacker, Rossi, Rigacci, Il carbonio, gli enzimi, il DNA. Biochimica e biotecnologie con elementi di chimica organica Zanichelli

- E. Lupia Palmieri, M. Parotto, #Terra (Ed. Azzurra) seconda edizione, Zanichelli

- **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

Dal punto di vista disciplinare, la classe si è distinta per un comportamento corretto, educato e propositivo mostrandosi rispettosa verso il docente.

Dal punto di vista didattico, gli studenti hanno mostrato attenzione, interesse e impegno crescenti. Il quadro complessivo della classe attualmente non è omogeneo e risulta diversificato nella preparazione raggiunta: un gruppo più consistente di studenti ha conseguito una buona e ottima preparazione; un altro gruppo ha conseguito una preparazione con profitto discreto; un piccolo gruppo, a causa di problematiche collegate ad un metodo di studio non sempre adeguato, ha raggiunto livelli sufficienti.

- **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

In riferimento ai traguardi di competenza, gli studenti hanno acquisito la capacità di utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.

Nel complesso, la classe è in grado di descrivere e analizzare i fenomeni naturali: mentre una parte degli alunni raggiunge un'esposizione articolata e ricca di particolari, la restante parte si attesta su una descrizione dei contenuti essenziale. La maggioranza dei discenti ha interiorizzato i nuclei fondanti della disciplina, riferendoli con correttezza espositiva.

Permangono alcune disomogeneità nell'applicazione pratica: sebbene le conoscenze teoriche siano acquisite, la risoluzione di problemi e l'applicazione di procedure logico-matematiche non

risultano sempre immediate per l'intero gruppo classe.

Analogamente, per quanto attiene al lessico specifico, a fronte di un gruppo che utilizza la terminologia scientifica con proprietà e rigore, si riscontra in alcuni allievi un'incertezza nell'uso del linguaggio specifico.

- **Contenuti trattati ("programma")**

Chimica organica

I composti organici, la configurazione elettronica del carbonio, l'ibridazione

sp^3 , l'ibridazione sp^2 , l'ibridazione sp . Gli idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani con relativa formula di struttura e nomenclatura.

Isomeria: isomeria di struttura (di catena, di posizione e di gruppo funzionale) e stereoisomeria (isomeria ottica e geometrica). Gli

idrocarburi insaturi: alcheni e alchini con relativa formula di

struttura e nomenclatura. Gli idrocarburi aromatici: il benzene. La

nomenclatura dei derivati degli idrocarburi: alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri e ammine.

Biochimica

I carboidrati: struttura e funzione. La classificazione: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi.

I lipidi: struttura e funzione. Classificazione dei lipidi: lipidi saponificabili (trigliceridi, fosfolipidi, acidi grassi, sfingolipidi, glicolipidi) e lipidi non saponificabili (steroidi e vitamine liposolubili).

Gli amminoacidi: struttura, classificazione e chiralità. Il legame peptidico.

Le proteine: classificazione, funzione e struttura (primaria, secondaria, terziaria e quaternaria). La denaturazione delle proteine.

I nucleotidi e gli acidi nucleici.

Scienze della Terra

Le caratteristiche dei minerali. Le proprietà fisiche dei minerali: il colore, la lucentezza, la densità, la sfaldatura e la durezza. La formazione dei minerali. La classificazione dei minerali: silicati, ossidi, carbonati, elementi nativi, solfuri, solfati, alogenuri, fosfati e borati.

Le rocce: la classificazione delle rocce. Le rocce magmatiche: rocce magmatiche intrusive ed effusive. La classificazione delle rocce magmatiche (sialiche, intermedie, femiche e ultrafemiche).

Le rocce sedimentarie: il processo sedimentario. La classificazione delle rocce sedimentarie (clastiche, organogene e chimiche).

Le rocce metamorfiche: il processo metamorfico (metamorfismo di contatto e regionale). La classificazione delle rocce metamorfiche: filladi, micascisti e gneiss.

- **Contenuti di Ed. Civica (AREA: Sviluppo economico e sostenibilità)**

- I danni del petrolio sull'ambiente e le strategie messe in atto per prevenire i problemi ambientali.
- Analisi biochimica dei nutrienti e valutazione del valore nutrizionale degli alimenti, finalizzata alla promozione di stili di vita sani, al consumo consapevole e alla tutela della salute come bene individuale e collettivo.

- **Progetti di classe/istituto**

- **Contenuti moduli di orientamento formativo**

Il modulo è stato incentrato sulla realizzazione di un progetto individuale volto a coniugare le conoscenze biochimiche con la capacità di analisi critica e l'orientamento personale. Gli studenti hanno prodotto un contributo multimediale e una relazione tecnica

relativi alla preparazione di un pasto, curando l'identificazione dei macronutrienti e la valutazione del valore nutrizionale in termini di salute e funzione biologica.

Il progetto ha permesso lo sviluppo di competenze trasversali quali competenze metodologiche, digitali, comunicative e metacognitive. Questo lavoro è stato declinato come attività di Educazione Civica all'interno del nucleo 'Sviluppo sostenibile ed educazione alla salute'.

- **Metodologie adottate**

Le metodologie adottate sono state: lezioni frontali, lezioni partecipate, cooperative learning, problem solving e attività laboratoriale.

- **Criteri di valutazione**

Gli elementi fondamentali per la valutazione sono stati: la situazione di partenza, l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe, i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale, l'impegno nel lavoro autonomo e il rispetto delle consegne, la personalizzazione degli apprendimenti. Le verifiche sono state sia orali sia scritte mediante prove strutturate/semi strutturate.

Roma, 06/05/2026
docente

Il

Maria Elena

Prof.ssa Benvenuto

9.7. Lingua e cultura inglese



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"

Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec

rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel.

06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA -

Tel 06121127340

Liceo delle Scienze Umane

Anno Scolastico 2025-2026

Relazione finale Classe 5 sez A

Disciplina: Lingua e cultura inglese

Docente: Valentina Cristini

testo in adozione: Compact Performer Shaping Ideas Spiazzi,
Tavella, Layton, Zanichelli

On Topic B2, Jane Wildman, Elizabeth
Sharman, Pearson

1. Descrizione didattico-disciplinare della classe

La docente ha mantenuto la continuità sulla classe per tutto il triennio. Il livello di competenza linguistica risulta essere piuttosto eterogeneo. Vi sono alcuni alunni che padroneggiano la lingua ad un livello buono e grazie ad un impegno costante e a un metodo di studio abbastanza consolidato hanno raggiunto buoni risultati nella disciplina. La maggior parte degli alunni presenta un livello tra discreto e sufficiente e perlopiù uno studio mnemonico e poco consapevole. In generale l'interesse e la partecipazione all'attività didattica non sono stati sempre costanti e spesso è stato necessario sintetizzare e riassumere gli argomenti affrontati per via della difficoltà generale della classe nella materia e la mancanza di un metodo di studio efficace. Inoltre la partecipazione al dialogo didattico-educativo è stata perlopiù passiva e spesso sollecitata dalla docente.

2. Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprendere globalmente e in maniera selettiva un discorso scritto e orale in lingua standard.
- Interagire in una conversazione utilizzando il lessico ad alta frequenza e le strutture grammaticali basilari con una pronuncia e intonazione comprensibili.

- Produrre e riassumere testi orali e scritti su argomenti di ambito letterario, storico-sociale e artistico con sufficiente chiarezza e scorrevolezza.
- Conoscere il sistema e gli usi linguistici essenziali della lingua straniera in un'ottica comparativa con la lingua italiana.
- Conoscere gli aspetti essenziali relativi alla cultura straniera attraverso la lettura di testi letterari, storico-sociali, artistici e di tematiche di attualità in un'ottica interculturale.

3. Contenuti trattati ("programma")

The Romantic Age

Romanticism

Romantic interests: nature, the individual, the exoticism, imagination and childhood

Wordsworth: Man and Nature; the importance of memory; the importance of the senses;

Who is the poet?;

Poem: Daffodils;

Coleridge: imagination and fancy;

The Rime of the Ancient Mariner: plot; characters; sublime and nature; the rime vs traditional ballads; interpretations.

The Victorian Age

The age of fiction: the Victorian novel

Charles Dickens: London, didactic aim, characters, style;

Oliver Twist: plot, London life, themes

Extract: Chapter 2, Oliver wants some more

Charlotte Bronte, Jane Eyre: plot, settings, Jane, Mr. Rochesters and Bertha Mason, themes, style

Aestheticism: The Dandy

Oscar Wilde, The picture of Dorian Gray: plot, charcters, themes, style

Visione del film *Oliver Twist*, 2005 directed by Roman Polanski

Visione del film *Dorian Gray*, 2009 directed by Oliver Parker

The age of Modernism

The Modern novel: the interior monologue

James Joyce, Dubliners: structure, style, the theme of paralysis, Epiphany

Eveline

The literature of commitment

The dystopian novel

George Orwell, Nineteen Eighty-four: plot, setting, Winson Smith, themes, style.

Dal testo On Topic B2

Unit 5 Job opportunities: collocation applying of a job; adjectives to describe work skills; work: adjective+preposition.

Life skills: Prepare for a job interview; communication: at a job interview, role-play activity in pairs. Do a good job interview; Writing a CV;

4.Contenuti di Ed. Civica (AREA: 1, competenza 3)

The Suffragettes movement and the female suffrage in the UK

5.Contenuti moduli di orientamento formativo

Life skills: Prepare for a job interview; communication: at a job interview, role-play activity in pairs; Do a good job interview; Writing a CV;

6.Metodologie adottate

Le metodologie adottate nel corso dell'anno sono state perlopiù di tipo dialogico e comunicativo volte al coinvolgimento degli studenti nel processo formativo. La LIM è stata usata come supporto visivo utilizzando il libro digitale, per svolgere esercizi, per la visione di video riassuntivi delle opere letterarie ed estratti tratti da adattamenti cinematografici delle opere letterarie affrontate. Per il ripasso dei contenuti di letteratura sono stati talvolta usati quiz su kahoot. Si è inoltre utilizzato google classroom per la la condivisione di slides di sintesi degli argomenti trattati e video su youtube di approfondimento delle opere letterarie trattate.

7.Criteri di valutazione

Il processo di apprendimento è stato valutato periodicamente suddividendo il programma in moduli tematici con verifiche sommative orali o verifiche strutturate scritte con quesiti a risposta chiusa, completamento, vero/falso e domande aperte. Sono state effettuate due verifiche orali e una scritta al primo quadrimestre. Al secondo quadrimestre due verifiche orali e una verifica scritta. Le verifiche sono state valutate secondo le apposite griglie di valutazione concordate in sede di dipartimento disciplinare.

Roma, 4/5/2026

Il docente

Valentina Cristini

9.8. Matematica



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Istituto di Istruzione Superiore Via delle Sette Chiese 259

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe **5 sez ASU**
Disciplina: **Matematica**

Docente: Fiorucci Irene

Testo in adozione:

LINEAMENTI DI MATEMATICA.AZZURRO - VOLUME 5 CON TUTOR ,
Bergamini-Barozzi-Trifone, Zanichelli Editore

• **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

La classe, composta da 19 studenti (14 femmine e 5 maschi), presenta un profilo eterogeneo con la presenza di 7 studenti con Bisogni Educativi Speciali, di cui due seguiti con Piano Educativo Individualizzato. Sotto il profilo relazionale, il gruppo ha mantenuto per tutto l'anno un atteggiamento corretto e aperto al dialogo, preservando un clima di lavoro sereno e collaborativo. Tuttavia, nel corso dell'ultimo anno, si è riscontrata una maggiore tendenza alla distrazione che ha talvolta condizionato il ritmo delle attività. Dal punto di vista disciplinare, permangono fragilità diffuse nell'area logico-scientifica dovute a basi pregresse non sempre solide; tali lacune hanno reso necessari frequenti interventi di ripasso e rinforzo per consentire la fruizione dei nuovi contenuti. L'impegno nello studio a casa si è rivelato spesso discontinuo e orientato prevalentemente alle scadenze delle verifiche, con un approccio talvolta mnemonico che ha limitato lo sviluppo di una piena autonomia critica e di rielaborazione personale. Mentre una minoranza di studenti ha mostrato un interesse costante e una partecipazione attiva, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti, la restante parte della classe si attesta su livelli di sufficienza o di stretta sufficienza.

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Comprendere e analizzare il comportamento delle funzioni attraverso limiti, continuità e derivate
- Risolvere problemi applicando strategie adeguate e verificando la coerenza dei risultati
- Rappresentare e interpretare graficamente funzioni e fenomeni matematici.
- Saper inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate, comprendendo il loro significato concettuale
- Utilizzare in modo corretto il linguaggio specifico

Contenuti trattati ("programma")

Modulo 1: Cenni di goniometria

- La misura degli angoli
- Le funzioni seno, coseno e tangente

Modulo 2: Ripasso e studio delle proprietà delle funzioni

- Dominio, zeri e studio del segno di una funzione. Crescenza e decrescenza. Funzioni pari e dispari. Funzioni inverse.

Modulo 3: limite di una funzione

- Cenni di topologia su \mathbb{R} : intervalli sulla retta. Intorno di un punto
- Concetto di limite e varie tipologie di limite: avente valore finito/infinito per x tendente a un valore finito/infinito, limite destro e sinistro. Limiti di funzioni particolari.

Modulo 4: continuità e relative applicazione ai limiti

- Concetto e definizione di continuità
- Algebra dei limiti
- Calcolo dei limiti, forme indeterminate e limiti notevoli

- Infinitesimi e infiniti, ordini di infinito
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui
- Tipologie di discontinuità
- Grafico probabile di una funzione (Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi, segno, comportamento agli estremi del dominio)

Modulo 5: Derivata di una funzione

- Concetto di derivata dal punto di vista storico
- Definizione di derivata e suo significato geometrico
- Applicazione alla fisica del concetto di derivata (velocità, accelerazione, intensità di corrente)
- Calcolo della derivata di funzioni polinomiali a partire dalla sua definizione
- Continuità e derivabilità
- Derivate fondamentali (funzione costante, funzione potenza)
- Algebra delle derivate

Da svolgere entro fine anno

- Studio del segno della derivata prima per studiare la crescita di una funzione
- Punti di non derivabilità

Modulo 6: studio completo di semplici funzioni razionali

Contenuti di Ed. Civica (AREA:Costituzione)

I fisici atomici per la pace: scienza, etica e movimento per il disarmo nucleare.

Attività svolte:

Visione del documentario "Einstein e la bomba".

Lettura in classe del Manifesto Russel-Einstein e del carteggio Einstein-Freud del 1932.

Discussione in classe sul rapporto tra progresso scientifico, etica e responsabilità civile.

Progetti di classe/istituto

Non sono stati svolti progetti nell'ambito della disciplina.

Contenuti moduli di orientamento formativo

Riflessione guidata sulla complessità del reale attraverso un approccio interdisciplinare tra Fisica, Filosofia e Scienze Umane.

Partendo dalla visione del film *Mr. Nobody*, è stata proposta un'introduzione che ha collegato alcuni concetti della fisica moderna al tema delle scelte di vita. L'attività, attraverso un'analogia tra il comportamento dei sistemi quantistici e l'incertezza dei percorsi di vita in cui ad ogni scelta corrisponde un diverso "futuro possibile", ha permesso di esplorare il tema della responsabilità decisionale e della costruzione dell'identità personale

Metodologie adottate

- Lezioni frontali e dialogate
- Problem solving e discussioni guidate

- Esercitazioni pratiche in classe individuali e in piccoli gruppi
- Lettura, interpretazione e produzione di grafici
- Utilizzo di piattaforme e software didattici (Geogebra, Panquiz, Mentimeter, Phet)
- Produzione di schemi e mappe concettuali

Criteri di valutazione

La valutazione è stata intesa non solo come momento di verifica del profitto, ma come parte integrante del processo di apprendimento, declinandosi nelle sue funzioni formativa e sommativa.

Nello specifico, la valutazione sommativa è stata finalizzata a riscontrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso verifiche scritte (composte da quesiti teorici ed esercizi applicativi) e colloqui orali. Parallelamente, è stata accordata una particolare rilevanza alla valutazione formativa: quest'ultima ha permesso di monitorare costantemente il percorso di crescita dei singoli studenti, valorizzando i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e rispettando il ritmo di apprendimento di ciascuno.

Oltre all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze specifiche della disciplina, il giudizio complessivo ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Proprietà di linguaggio: chiarezza ed efficacia nell'esposizione dei contenuti.
- Rigore metodologico: uso corretto della simbologia e della terminologia specifica che caratterizzano la matematica.
- Partecipazione al dialogo educativo: frequenza e qualità degli interventi durante le lezioni.
- Evoluzione del percorso: impegno dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico e progressi rilevati rispetto ai livelli di partenza
- Responsabilità: rispetto delle consegne e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

I criteri di valutazione adottati nelle verifiche sommative fanno riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali.

Roma, 05/05/2026
Fiorucci

Prof.ssa Irene



9.9. Fisica



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"

Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.RMIS01600N - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Istituto di Istruzione Superiore Via delle Sette Chiese 259

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe **5 sez ASU**
Disciplina: **Fisica**

Docente: Fiorucci Irene

Testo in adozione:

LE TRAIETTORIE DELLA FISICA.AZZURRO - ELETTROMAGNETISMO, Amaldi,
Zanichelli Editore

• **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

La classe, composta da 19 studenti (14 femmine e 5 maschi), presenta un profilo eterogeneo con la presenza di 7 studenti con Bisogni Educativi Speciali, di cui due seguiti con Piano Educativo Individualizzato. Sotto il profilo relazionale, il gruppo ha mantenuto un atteggiamento corretto, partecipativo e aperto al dialogo educativo, preservando un clima di lavoro sereno e collaborativo. Tuttavia, con l'avanzare dell'anno scolastico, si è riscontrata una maggiore tendenza alla distrazione che ha talvolta rallentato la trattazione dei contenuti più complessi. Dal punto di vista disciplinare, permangono fragilità nell'area logico-scientifica dovute a basi pregresse non sempre solide. Per tale motivo, la trattazione dei contenuti di fisica è stata impostata privilegiando un approccio prevalentemente fenomenologico e descrittivo riducendo all'essenziale il formalismo matematico per favorire la partecipazione di tutto il gruppo classe. L'impegno nello studio individuale è risultato spesso discontinuo e focalizzato sulle scadenze delle verifiche, con un approccio talvolta mnemonico. Mentre una minoranza di studenti ha mostrato curiosità e capacità di rielaborazione critica, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti, la restante parte della classe si attesta su livelli di sufficienza

Competenze raggiunte alla fine dell'anno

- Osservare, identificare fenomeni e descriverli con un linguaggio adeguato.
- Semplificare e modellizzare situazioni reali in contesti quotidiani.
- Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici di base.
- Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società.

• **Contenuti trattati ("programma")**

Modulo 1: La gravitazione

- Evoluzione delle teorie cosmologiche
- Leggi di Keplero
- Legge di gravitazione universale
- Introduzione al concetto di campo: dalla forza al campo gravitazionale

Modulo 2: Fondamenti di elettrostatica

- Elettrizzazione e polarizzazione. Conduttori e isolanti
- Carica elettrica. Principio di conservazione della carica
- Legge di Coulomb
- Campo elettrico
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss
- Energia potenziale elettrica
- Potenziale e differenza di potenziale
- Circuitazione del campo elettrico
- Condensatori

Modulo 3: La corrente elettrica

- Intensità di corrente
- Leggi di Ohm

- Effetto Joule

Modulo 4: Il magnetismo

- Magneti, forze magnetiche e campo magnetico. Analogie e differenze tra interazione elettrica e magnetica
- Esperimenti di Oersted, Ampere e Faraday. La legge di Ampere
Da svolgere entro fine anno:
- L'intensità del campo magnetico: la forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente.
- La forza di Lorentz

Contenuti di Ed. Civica (AREA:Costituzione)

I fisici atomici per la pace: scienza, etica e movimento per il disarmo nucleare.

Attività svolte:

Visione del documentario "Einstein e la bomba".

Lettura in classe del Manifesto Russel-Einstein e del carteggio Einstein-Freud del 1932.

Discussione in classe sul rapporto tra progresso scientifico, etica e responsabilità civile.

Progetti di classe/istituto

Non sono stati svolti progetti nell'ambito della disciplina.

Contenuti moduli di orientamento formativo

Riflessione guidata sulla complessità del reale attraverso un approccio interdisciplinare tra Fisica, Filosofia e Scienze Umane.

Partendo dalla visione del film *Mr. Nobody*, è stata proposta un'introduzione che ha collegato alcuni concetti della fisica moderna al tema delle scelte di vita. L'attività, attraverso un'analogia tra il comportamento dei sistemi quantistici e l'incertezza dei percorsi di vita in cui ad ogni scelta corrisponde un diverso "futuro possibile", ha permesso di esplorare il tema della responsabilità decisionale e della costruzione dell'identità personale.

Metodologie adottate

- Lezioni frontali, interattive e dialogate
- Problem solving e discussioni guidate
- Realizzazione di semplici esperimenti e dimostrazioni volti all'osservazione diretta dei fenomeni fisici studiati
- Utilizzo di software didattici e laboratori virtuali (Panquiz, Mentimeter, PhET)
- Utilizzo di materiali multimediali e audiovisivi
- Produzione di schemi e mappe concettuali

Criteri di valutazione

La valutazione è stata intesa non solo come momento di verifica del profitto, ma come parte integrante del processo di apprendimento, declinandosi nelle sue funzioni formativa e sommativa.

Nello specifico, la valutazione sommativa è stata finalizzata a riscontrare il raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso colloqui orali e verifiche scritte (composte da quesiti teorici e semplici esercizi applicativi). Parallelamente, è stata accordata una particolare rilevanza alla valutazione formativa: quest'ultima ha permesso di monitorare costantemente il percorso di crescita dei singoli studenti, valorizzando i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza e rispettando il ritmo di apprendimento di ciascuno.

Oltre all'accertamento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze specifiche della disciplina, il giudizio complessivo ha tenuto conto dei seguenti aspetti:

- Capacità di sintesi fenomenologica
- Proprietà di linguaggio: chiarezza nell'esposizione dei contenuti ed uso corretto della terminologia specifica
- Partecipazione al dialogo educativo: frequenza e qualità degli interventi durante le lezioni.
- Evoluzione del percorso: impegno dimostrato nel corso dell'intero anno scolastico e progressi rilevati rispetto ai livelli di partenza
- Responsabilità: rispetto delle consegne e puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati.

I criteri di valutazione adottati nelle verifiche sommative fanno riferimento alle griglie di valutazione dipartimentali.

Roma, 05/05/2026
Fiorucci

Prof.ssa Irene



9.10. Storia dell'arte

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico
Regionale per il Lazio
Istituto di Istruzione Superiore “Via delle Sette Chiese”
Via delle Sette Chiese, 259 – Roma
Distretto 19 – C.M. RMIS01600N

Liceo delle Scienze Umane
Anno Scolastico 2025-2026
Classe V A su
Disciplina: Storia dell'arte

Descrizione didattico-disciplinare della classe e competenze raggiunte a fine anno

Nel Liceo delle Scienze Umane l'insegnamento della Storia dell'arte concorre ad una formazione culturale di base ed integra lo studio di tutte quelle discipline afferenti all'area umanistica, che hanno lo scopo di completare la preparazione dell'alunno e di condurlo agli studi universitari. In quest'ottica, ho svolto il programma cercando di avvicinare gli allievi e di sensibilizzarli ad una corretta concezione dell'arte, con un insegnamento della disciplina che non si riducesse alla mera descrizione qualitativa e quantitativa dei movimenti artistici e delle opere o all'enunciazione di regole di lettura dell'immagine, ma richiedesse e sviluppasse l'attitudine al “guardare” e al “sentire”, la capacità di capire il “perché” e “in che modo” l'evoluzione del pensiero avesse portato a certi risultati visivi e formali, cercando al contempo di sviluppare negli alunni la capacità di individuare correlazioni e di operare sintesi, anche dal punto di vista critico e personale.

L'approccio didattico, le strategie e il metodo adottato non hanno subito sostanziali cambiamenti in quanto sono stata l'insegnante della classe per tutta la durata del

triennio, con una ripartizione oraria piuttosto ridotta, essendo previste, ai fini dello svolgimento del programma ministeriale, due ore settimanali di lezione dal terzo al quinto anno.

Nonostante l'esiguo tempo a disposizione per affrontare gli argomenti previsti, la classe ha risposto quasi sempre in maniera positiva, sia in passato che durante l'ultimo anno scolastico, manifestando interesse ed impegno quasi sempre costanti. Alcuni allievi si sono distinti per aver assimilato e rielaborato la lezione in modo personale, raggiungendo risultati buoni e soddisfacenti. Una significativa parte della classe, svolgendo con una certa continuità il lavoro in classe e lo studio a casa, ha maturato una discreta preparazione di base. Un nucleo ristretto di allievi presenta ancora delle lievi fragilità.

Gli obiettivi fissati nella programmazione iniziale sono stati globalmente raggiunti dalla classe. Gli allievi sono in grado, a diversi livelli, di affrontare la lettura delle opere proposte cogliendone gli aspetti specifici dell'iconografia e dell'iconologia, sanno riconoscere ed individuare i messaggi complessivi, il linguaggio espressivo, la cultura e l'apporto individuale dell'artista e la funzione dell'opera utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Stante la necessità di sviluppare globalmente il programma ministeriale e di rivedere alcuni argomenti per non lasciare lacune pregresse che non avrebbero consentito la comprensione corretta dell'evoluzione del linguaggio artistico nei secoli, e compatibilmente con i periodi di sospensione delle attività didattiche, non è stato possibile approfondire alcune tematiche che sono state pertanto affrontate in maniera marginale; tuttavia lo svolgimento del programma è avvenuto con sufficiente regolarità e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Programma svolto – Contenuti trattati

- Arte e Controriforma: iconografia ed architettura.
- **Il Barocco**: emozioni, stupore, passione.
- **Il Seicento**: monumentalità e fantasia.
- L'Accademia degli Incamminati e i **Carracci**.
- La pittura di **Pietro da Cortona**. (Opera analizzata: Il trionfo della Divina Provvidenza di Palazzo Barberini).
- La pittura di **Caravaggio** e la rivoluzione del Naturalismo. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La canestra di frutta, Il Bacco degli Uffizi, La vocazione di San Matteo, La morte della Vergine e La decollazione del Battista).
- La scultura e l'architettura barocca di **Gian Lorenzo Bernini**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: il gruppo scultoreo di Apollo e Dafne, L'estasi di Santa Teresa, il Baldacchino di San Pietro e il progetto del Colonnato di Piazza San Pietro).
- L'architettura barocca di **Francesco Borromini**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: San Carlo alle Quattro Fontane e Sant'Ivo alla Sapienza).
- **Il Settecento e il Rococò**. Caratteri generali.
- L'architettura e l'urbanistica di **Luigi Vanvitelli**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opera analizzata: la Reggia di Caserta).
- Il Vedutismo e la camera ottica. Caratteri generali.
- **Il Neoclassicismo** e le teorie di Winckelmann.

- La scultura neoclassica di **Antonio Canova**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: il gruppo scultoreo di Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice e il Monumento funebre a Maria Cristina d’Austria).
- La pittura neoclassica di **Jacques Louis David**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat e Napoleone Bonaparte valica le Alpi).
- L’architettura neoclassica di **Giuseppe Piermarini**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opera analizzata: Il Teatro alla Scala).
- La pittura visionaria di **Francisco Goya**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Il sonno della ragione genera mostri, Maja desnuda e Maja vestida, La famiglia di Carlo IV e Le fucilazioni del 3 Maggio 1808 sulla montagna del Principe Pio).
- **Il Romanticismo: impeto e tempesta**
- **Il Romanticismo tedesco**
- La pittura di **Caspar David Friedrich** e la poetica del sublime. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opera analizzata: Il viandante sul mare di nebbia).
- **Il Romanticismo inglese**
- Il sentimento del “pittresco” nei paesaggi di **John Constable**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La cattedrale di Salisbury e Studi di nuvole).
- La pittura visionaria di **William Turner**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Ombra e tenebre, la sera del diluvio e Luce e colore, il mattino dopo il Diluvio – la teoria dei colori di Goethe).
- **Il Romanticismo storico francese**
- La pittura di **Théodore Géricault**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana, La zattera della Medusa e i Ritratti sulle malattie mentali).
- La pittura di **Eugène Delacroix**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opera analizzata: La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo e Donne di Algeri).
- **La scuola di Barbizon**. Caratteri generali.
- La pittura di **Camille Corot**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opera analizzata: Ponte di Augusto a Narni).
- **Il Realismo francese**
- La pittura di **Gustave Courbet** e la poetica del vero. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Gli spaccapietre, L’atelier del pittore Funerale a Ornans).
- **Il Realismo italiano: I Macchiaioli**
- La pittura di **Giovanni Fattori**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La Rotonda di Palmieri e Bovi al carro).
- **La seconda Rivoluzione industriale e le Esposizioni Universali**. (Opere analizzate: Il Palazzo di Cristallo, La torre Eiffel e la Mole Antonelliana).
- **L’invenzione della fotografia**. La dagherrotipia. Il ritratto fotografico. Il rapporto con la pittura.

- **L'Impressionismo: la rivoluzione dell'attimo fuggente.** Tematiche, tecniche e teorie sul colore e sulla luce. L'influenza delle stampe giapponesi.
- La pittura di **Edouard Manet**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La colazione sull'erba, Olympia e Il bar delle Folies-Bergères).
- La pittura di **Claude Monet**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Impressione al sole nascente, la serie sulla Cattedrale di Rouen, La Grenouillère e Lo stagno delle ninfee).
- La pittura di **Edgar Degas**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La lezione di danza, L'assenzio e Quattro ballerine in blu).
- La pittura di **Pierre-Auguste Renoir**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La Grenouillère, Au Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri e Le bagnanti).
- **Il Postimpressionismo**
- La solidità ritrovata nella pittura di **Paul Cezanne**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise, I giocatori di carte e la serie sulla Montagna di Sainte-Victoire, in particolare "La montagna di Sainte-Victoire vista dai Lauves").
- **Il Neoimpressionismo di Georges Seurat**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: Un bagno ad Asnières e Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte).
- La pittura di **Vincent van Gogh**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: I mangiatori di patate, la serie degli Autoritratti ed in particolare l'Autoritratto con cappello di feltro grigio, La veduta di Arles con iris in primo piano, La notte stellata e Campo di grano con volo di corvi).
- **Il Simbolismo sintetico di Paul Gauguin**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: Il Cristo giallo, Aha oe feii? e il fregio Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?).
- **Il Divisionismo italiano**. La pittura di **Giovanni Pellizza da Volpedo**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi dell'opera: Il Quarto Stato).
- **L' Art Nouveau in Europa**. Caratteri generali nell'architettura e nelle arti applicate.
- La pittura espressionista di **Edvard Munch**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: La fanciulla malata, Sera nel corso Karl Johann e L'urlo).
- **L'Espressionismo tedesco e il gruppo Die Brucke**
La pittura espressionista di **Ernst Ludwig Kirchner**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi dell'opera: Due donne per strada).
- **L'Espressionismo francese: i Fauves**
- La pittura di **Henri Matisse**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: Donna con cappello, La stanza rossa e La danza).
- **Il Novecento delle avanguardie storiche**
- **Il Cubismo: dall'analisi alla sintesi della forma.**
- La pittura di **Pablo Picasso**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: Poveri in riva al mare, Famiglia di

saltimbanchi del periodo rosa, Les demoiselles d'Avignon del Protocubismo, il Ritratto di Ambroise Vollard del Cubismo analitico e Natura morta con sedia impagliata del Cubismo sintetico, I tre musicisti, Il ritratto di Dora Maar e Guernica).

- La pittura cubista di **Georges Braque**. (Analisi delle opere: Violino e brocca del periodo analitico e Le Quotidien, violino e pipa del periodo sintetico).
- **Il Futurismo**. Marinetti e l'estetica futurista. I Manifesti futuristi. (*)
- La pittura e la scultura di **Umberto Boccioni**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: La città che sale, le due versioni sulla trilogia degli Stati d'animo e Forme uniche della continuità nello spazio).
- La pittura di **Giacomo Balla**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Opere analizzate: Lampada ad arco, Dinamismo di un cane al guinzaglio e Velocità astratta + rumore).
- **Il Dadaismo**. I Ready-made di **Marcel Duchamp**. (*)
- **Il Surrealismo**. Il manifesto di Breton. (*)
- La pittura e la scultura di **Salvator Dalì**. Biografia, formazione artistica e peculiarità stilistiche ed espressive. (Analisi delle opere: La persistenza della memoria, Studio per "Stipo antropomorfo", La Venere di Milo a cassetti e Sogno causato dal volo di un'ape).

Contenuti di Educazione Civica (Area: Cittadinanza e Costituzione)

- Storia della Legislazione, conservazione e salvaguardia dei Beni Culturali ed artistici.
- La tutela del patrimonio culturale (Treccani).
- L'Istituzione museale.
- Il museo e il collezionismo.
- Gli spazi museali.
- Approfondimento monografico: storia, politica e arte. La campagna di censura e confisca organizzata dal regime nazista negli anni '30 nei confronti dell'arte moderna definita "arte degenerata".
- Analisi degli articoli n° 9, n°21 e n° 33 della Costituzione della Repubblica Italiana.

Didattica orientativa

Per l'attuazione del modulo orientativo è stata organizzata una visita culturale al Palazzo Bonaparte per vedere l'esposizione sulla grafica d'arte giapponese di Hokusai (nell'ambito della sezione: Conoscere il territorio).

Strumenti di lavoro e metodologie adottate

- Libro di testo in adozione: "Itinerario nell'arte 2" e "Itinerario nell'arte 3" di Giorgio Cricco e Francesco Paolo Di Teodoro, Zanichelli editore; corredato di apparati grafici e contenuti multimediali, compreso il museo digitale.
- "Itinerario nel patrimonio culturale", di Giorgio Cricco, Francesco Paolo Di Teodoro e Laura Testa, Zanichelli editore.
- Mappe concettuali in Powerpoint

- Documenti e slides preparati ad hoc su argomenti specifici
- Fotocopie, schede e dispense
- Monografie e riviste specializzate
- DVD e CD ROM
- Contributi video attentamente selezionati per contenuto e autore
- Apparecchiature di laboratorio, LIM e Internet

Nell'affrontare i vari argomenti si è cercato di stimolare la partecipazione attiva del discente al processo di apprendimento, attraverso il ricorso alla lezione frontale aperta, alla discussione e all'analisi critica, con eventuale utilizzo di schemi sinottici e materiale audiovisivo ed informatico. Laddove necessario, si è utilizzato materiale informativo integrativo (fotocopie, schede, testi di approfondimento, monografie, riviste specializzate, audiovisivi).

Particolare rilievo è stato dato ai seguenti aspetti:

- Interazione verbale costante con il gruppo classe (discussioni guidate)
- Uso del testo in adozione e di altri testi aggiuntivi consigliati
- Utilizzo di supporti audiovisivi ed informatici
- Gruppi di lavoro: cooperative and collaborative learning
- Sperimentazione di Didattica capovolta o Flipped classroom
- Stesura di relazioni e produzione di materiale riepilogativo
- Ricerca, archiviazione ed elaborazione delle informazioni

Criteri di valutazione e tipologia delle verifiche

Le verifiche effettuate nel corso dell'anno sono strettamente collegate ai vari percorsi didattico – tematici indicati, commisurate agli obiettivi didattici proposti ed organizzate secondo le seguenti tipologie:

- interrogazioni orali
- verifiche strutturate, semistrutturate, a risposta chiusa, multipla
- interazione verbale costante col gruppo classe finalizzata a valutare in modo costante il processo di apprendimento, verificando anche il livello di partecipazione
- elaborazione di schede di lettura critica di opere o movimenti artistici affrontati

Inoltre le verifiche sono state somministrate coerentemente ai seguenti criteri:

- ogni prova proposta è stata finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento
- gli obiettivi da raggiungere sono stati chiaramente indicati allo studente, al fine di renderlo consapevole ed attivo rispetto al processo di apprendimento

Nello specifico le verifiche sono state finalizzate all'accertamento delle seguenti capacità:

- conoscenza: l'alunno ha acquisito un bagaglio di conoscenze appropriato
- comprensione: l'alunno ha acquisito capacità di analisi e di sintesi ed è in grado di spiegare quanto appreso
- esposizione: l'alunno sa articolare il discorso in modo coerente e scorrevole, dimostrando di aver acquisito un linguaggio tecnico ed una terminologia appropriata
- rielaborazione: l'alunno ha acquisito autonomamente capacità interpretative ed è in grado di formulare giudizi critici

La valutazione, intesa come strumento fondante del processo di apprendimento, è stata mirata ad accertare la presenza di tutti quegli elementi che caratterizzano l'attività didattica (metodo di studio e di lavoro, partecipazione e impegno, risultati

conseguiti) mediante prove orali e – qualora necessario per mancanza di tempo – prove scritte.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità, gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con disagio ascrivibile ad altre situazioni, sono state attuate tutte le strategie previste nei PDP e nei PEI, stilati e condivisi dal Consiglio di Classe, al fine di consentire all'allievo lo svolgimento della prova nelle migliori modalità possibili, attraverso l'ausilio di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti.

Roma, 15 maggio 2026

Il docente
Prof.ssa Raffaella Stoppani

9.11. Scienze motorie e sportive



Ministero dell'Istruzione e del Merito *Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio*

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Cod.Mecc.**RMIS01600N** - C.F. **97196890582** - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it

Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066

Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo Scienze Umane

Anno Scolastico 2025-2026

Relazione finale Classe 5 sez ASU

Disciplina: Educazione Fisica

Docente: Susanna Aliberti

Testo in adozione: Del Nista P.L., Tasselli A., **“Tempo di sport - Edizione Verde”**,
Ed. D'Anna.

- **Descrizione didattico-disciplinare della classe.**

La classe è composta da 19 alunni, di cui 14 ragazze e 5 ragazzi.

Gli studenti, sin dal primo anno, hanno evidenziato eterogeneità nello sviluppo degli schemi corporei, tuttavia si evidenzia, attualmente, un netto miglioramento delle capacità coordinative e condizionali e un'ottima acquisizione della tecnica dei fondamentali dei giochi sportivi; ciò è dovuto al loro costante impegno profuso nella disciplina. La totalità del gruppo classe segue e partecipa con interesse e con vivacità; tutti i discenti rispettano le regole della scuola, rispettano i compagni, gli "avversari" e l'ambiente di lavoro.

- **Competenze raggiunte alla fine dell'anno.**

I discenti hanno acquisito la consapevolezza dei principali metodi di allenamento ed hanno incrementato le capacità condizionali e coordinative.

Gli studenti hanno acquisito quegli atteggiamenti essenziali finalizzati al sano stile di vita e al promuovere il benessere psicofisico.

Durante il corso dell'anno scolastico hanno acquisito la consapevolezza relativa all'etica dello sport praticando e applicando le caratteristiche tecniche e tattiche dei giochi sportivi e la conoscenza del regolamento delle attività svolte.

- **Contenuti trattati ("programma").**

Sviluppo ed incremento delle capacità condizionali e coordinative.

Sviluppo e miglioramento della forza muscolare: esercizi specifici per distretti muscolari.

Sviluppo e miglioramento della tecnica dei giochi sportivi.

Sviluppo e miglioramento della coordinazione e del ritmo: esercizi specifici e di riporto a carico naturale.

Pratica dei giochi sportivi.

Pallavolo: esecuzione degli elementi tecnici dei fondamentali individuali anche in situazione di gioco: palleggio, bagher, battuta di sicurezza, "dal basso", battuta dall'alto, attacco.

Conoscenza degli elementi tecnici e tattici in situazione di gioco, attacco e ricezione a W.

Conoscenza del regolamento in situazione di gioco. Arbitraggio.

Partecipazione al torneo interno di pallavolo.

Pratica del volano e della palla tamburello. Gioco degli scacchi e della dama.

Il sistema nervoso centrale e periferico. (Solo per gli alunni esonerati permanentemente dalla pratica).

I neuroni. La struttura dei neuroni. La sinapsi. I tipi di neuroni.

Il sistema nervoso centrale. L'encefalo. Il cervello. Il cervelletto. Il tronco encefalico.

Il midollo spinale.

Il sistema nervoso periferico. Il sistema nervoso autonomo. I circuiti del sistema motorio.

Il controllo cerebrale del cervello: il movimento volontario.

Il controllo spinale del movimento: il movimento automatico.

Salute e prevenzione. Stress positivo e negativo.

Sintomi lievi e malattie psicosomatiche.

Come contrastare lo stress negativo.

Attività fisica e sistema nervoso.

Traumi e alterazioni. Lesione midollare. La depressione. Malattie del sistema nervoso.

Malattia di Alzheimer. Sclerosi laterale amiotrofica (SLA).

- **Contenuti di Ed. Civica (Area 1, Costituzione – competenza n. 3).**

La classe ha partecipato ai progetti "Il filo spezzato delle scarpette rosse", una rappresentazione teatrale del monologo di Franca Rame "Lo stupro" e la storia di Franca Viola, nonché ad un progetto, presso la UNINT, con il quale gli studenti hanno incontrato la Dott.ssa Flavia Fiumara, criminologa ed una vittima sopravvissuta a violenza di genere.

- **Progetti di classe/istituto.**

Il gruppo classe ha partecipato al torneo interno di pallavolo.

- **Contenuti moduli di orientamento formativo.**

L'attività di Orientamento scelta ha riguardato il lavoro su sé stessi e sulla motivazione attraverso l'allenamento e la conseguente acquisizione della tecnica dei gesti motori, nonché la partecipazione al torneo interno della pallavolo, mettendosi letteralmente in gioco e acquisendo responsabilità e motivazione per il raggiungimento del fine comune; gli studenti sono stati coinvolti anche durante la fase arbitrale.

- **Metodologie adottate.**

Oltre allo svolgimento delle esercitazioni pratiche individuali in palestra, sono state adottate altre metodologie atte a migliorare l'apprendimento degli studenti con gruppi di lavoro (peer to peer, cooperative and collaborative learning).

La materia si presta anche all'utilizzo dell'osservazione diretta e sistematica di fenomeni ed eventi con attività sul campo.

La lezione frontale è stata utilizzata per la parte teorica. A tal proposito è stato inviato materiale su Classroom.

- **Criteri di valutazione.**

Le valutazioni, intermedie, periodiche e finali si riferiscono alle competenze, alle conoscenze e alle capacità ed abilità acquisite, ai miglioramenti ottenuti nell'arco dell'anno ed anche al comportamento assunto durante le lezioni. I voti sono stati

espressi in decimi; la relativa griglia di valutazione fa riferimento alla griglia allegata alla programmazione annuale e di Dipartimento.

Roma, 6 maggio 2026

La docente

Susanna Aliberti



9.12. Insegnamento della religione cattolica



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "VIA DELLE SETTE CHIESE 259"
Via delle Sette Chiese 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Cod.Mecc.**RMIS01600N** - C.F. 97196890582 - E-mail rmis01600n@istruzione.it - Pec rmis01600n@pec.istruzione.it
Sede centrale:: Via delle Sette Chiese, 259 - 00147 ROMA - Tel. 06121124065-06121124066
Plesso: Via U. Nistri, 11 - 00146 ROMA - Tel 06121127340

Liceo Scienze Umane

Anno Scolastico 2025-2026
Relazione finale Classe 5 sez A

Disciplina: Insegnamento della Religione Cattolica

Docente: Prof. Fazio Frosali

Testo in adozione: Segni Dei tempi, Simonetta Pasquali, La Scuola

- **Descrizione didattico-disciplinare della classe**

La classe è composta da 19 alunni, con prevalenza della componente femminile; 7 studenti si avvalgono dell'insegnamento della disciplina.

Il gruppo classe si è distinto per un livello di attenzione e partecipazione complessivamente omogeneo e soddisfacente. Gli studenti hanno generalmente mostrato interesse nei confronti delle attività proposte e una discreta continuità nell'impegno scolastico, contribuendo a creare un clima di lavoro positivo e collaborativo. Il percorso didattico si è svolto regolarmente e ha consentito il raggiungimento delle competenze previste per la maggior parte della classe.

- **Competenze raggiunte alla fine dell'anno**

- Costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;
- Valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;
- Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

- **Contenuti trattati ("programma")**

Il mistero della vita in una prospettiva scientifica, etico-filosofica e teologica.

- L'eugenetica dall'antichità ad oggi
- Riferimenti filosofici, letterari e biblici
- Il nazismo e le vite indegne di essere vissute
- Testimoni di vite ferite ma straordinarie
- La "rivoluzione" sessuale e i cambiamenti di fine millennio
- La demografia di inizio nuovo millennio
- Gli ostacoli culturali ed economici per il ricambio generalzionale
- Problematiche relative alla procreazione

L'amore in una prospettiva umanistica e teologale

- L'arte di amare, E. Fromm ed altri autori
- L'amore in una prospettiva teologale
- **Contenuti di Ed. Civica (AREA: Costituzione)**

Assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona: La storia del servizio sanitario nazionale in Italia

- **Progetti di classe/istituto**
- **Contenuti moduli di orientamento formativo**

Conoscere se stessi e le proprie attitudini: L'arte di amare

- **Metodologie adottate**
 - Discussione guidata
 - Stesura di elaborati
 - Lezione interattiva
 - Lezione frontale
 - Produzione di sunti e schemi
- **Criteri di valutazione**

Valutazione	Competenze	Conoscenze	Abilità	Partecipazione
Non sufficiente	Nessuna competenza espressa	Conoscenze scarse e lacunose dei contenuti	Fatica ad applicare le sue conoscenze	Di disturbo al lavoro comune
Sufficiente	Si esprime poco, in modo generico e impreciso	Conoscenze degli argomenti talvolta frammentari e superficiali	Ha difficoltà a individuare le questioni, ad analizzare temi e problemi	Dispersiva
Buono	Si esprime in modo complessivamente corretto	Conoscenza degli elementi fondamentali	Prende parte al dialogo comune solo se sollecitato	Recettiva
Distinto	Segue con attenzione il	Complete	Comunicazione chiara. Arriva ad	Attiva

	percorso comune. Adopera con sufficiente disinvoltura il linguaggio specifico		esprimere correttamente il proprio parere	
Ottimo	Affronta autonomamente le questioni. Ha padronanza del linguaggio specifico	Complete, con approfondimento personale	Comunica in modo appropriato ed esprime il proprio parere in modo corretto e critico	Costruttiva

Roma, 6/5/2026
Frosali

Il docente: Prof. Fazio

10. Elenco Allegati

- Allegato “A”: Griglia di valutazione Educazione Civica
- Allegato “B”: Criteri di attribuzione dei crediti, tabella dei crediti di terzo e quarto anno
- Allegato “C”: Testi delle simulazioni di prima e seconda prova
- Allegato “D”: griglie di valutazione prove scritte
- Allegato “E”: griglie di valutazione del colloquio
- Allegato “F”: documenti riservati
- Allegato “G”: programmi

Sommario

1.	Presentazione dell’Istituto	pag. 1
2.	Formazione Scuola Lavoro	pag. 2
3.	Realizzazione progetti PNRR contro la dispersione scolastica (D.M.170/23) e azioni di potenziamento delle discipline STEM e multilinguistiche (D.M. 65/23)	pag. 2
4.	Curricolo per l’orientamento	pag. 2
5.	Indicazioni su strategie e metodi per l’inclusione	pag.3

6.	Informazioni sul curriculum	pag.4
6.1	Acquisizione di competenze nell'ambito delle diverse aree	pag.4
6.2	Profilo in uscita dall'indirizzo di Scienze Umane	pag.6
6.3	Piano orario quinquennale degli studi del Liceo di Scienze Umane	pag.7
6.4	Metodologie e strategie didattiche	pag.8
6.5	Formazione docenti	pag.8
7.	Descrizione della situazione didattico-disciplinare della classe	pag.8
7.1	Composizione Consiglio di Classe	pag.8
7.2	Materie nel triennio con discontinuità didattica	pag.9
7.3	Partecipazione alle attività degli organi collegiali	pag.10
7.4	Composizione e storia della classe	pag.10
7.5	Dalla DDI alle lezioni in presenza	pag.12
7.6	Valutazione	pag.12
8.	Indicazioni attività didattica	pag.12
8.1	Ambienti di apprendimento	pag.12
8.2	Attività di recupero e potenziamento	pag.12
8.3	Formazione Scuola Lavoro	pag.12
8.4	Curricolo Educazione Civica	pag.13
8.4.1	Contenuti di educazione civica specifici trattati	pag.14
8.4.2	Obiettivi conseguiti	pag.12
8.4.3	Metodologie adottate	pag.18
8.4.4	Criteri di valutazione di educazione civica	pag.19
8.5	Curricolo per l'orientamento	pag.20
8.5.1	Obiettivi conseguiti	pag.24
8.5.2	Metodologie adottate	pag.25
8.6	Prove INVALSI	pag.26
8.7	Simulazioni delle prove di maturità	pag.27

9.	Indicazioni disciplinari specifiche	pag.27
9.1	Lingua e letteratura italiana	pag.28
9.2	Lingua e cultura latina	pag.33
9.3	Storia	pag.38
9.4	Filosofia	pag.45
9.5	Scienze Umane	pag.55
9.6	Scienze naturali	pag.61
9.7	Lingua e cultura inglese	pag.66
9.8	Matematica	pag.71
9.9	Fisica	pag.75
9.10	Storia dell'arte	pag.79
9.11	Scienze motorie e sportive	pag.85
9.12	Insegnamento della religione cattolica	pag.88
10.	Elenco Allegati	pag.91